



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Urbanistica
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse IX
Sotto Materia	Azione 9.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00491 del 18/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 079***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 079/DIR/2024/00502**

**OGGETTO:** Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" - Approvazione della procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione e dei relativi allegati. Accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa

---



Il giorno 18/12/2024, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e il Regolamento (UE) 2016/679;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*";
- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

**VISTI:**



- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e il Regolamento (UE) 2016/679;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*";
- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

## **PREMESSO CHE:**

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei è stato adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;



- con la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- con la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 la Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ha ritenuto Programma Regionale Puglia conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- con la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- con la Deliberazione n. 811 del 17/06/2024 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- con la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Urbanistica titolare dell'Azione 9.1 "Strategie urbane" e dell'Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa", ma anche la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali responsabile della Sub Azione 9.1.1 Interventi per la valorizzazione turistico culturale delle città e la Sezione Turismo e Internalizzazione responsabile della Sub Azione 9.1.2 Interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle città;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 sono state apportate modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma;
- con la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00\_165 n. 9706 del 31.10.2023, alla



- successiva integrazione delle stesse;
- con il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- con la DGR n. 429 del 08/04/2024 è stato nominato il Dirigente pro tempore della Sezione Urbanistica l'ing. Giuseppe Angelini;
- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Urbanistica n. 150 del 03.05.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 9.1.3 "Interventi per la rigenerazione urbana" e 9.2.1 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa";
- con la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati del "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002), ai sensi dell'art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060";
- con la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 la Commissione Europea ha modificato la decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione stessa relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

## CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo RSO5.1 "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*", intende individuare, con un approccio bottom up, Strategie urbane territoriali (di seguito anche "Strategie") volte a sostenere una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni, attraverso una responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle Strategie urbane territoriali ed in un'ottica di rilancio dei processi di rigenerazione basati su qualità urbana, cultura e turismo;
- l'Azione 9.1 "*Strategie urbane*" prevede l'implementazione di strategie di rigenerazione urbana di ambiti caratterizzati da condizioni di degrado e marginalità economica connesse ai processi produttivi, alla minore opportunità di accesso a servizi culturali e sociali e al degrado complessivo degli ambiti urbani di riferimento, alla minore attrattività turistica. Le strategie, da attuarsi in maniera organica e integrata sulla base di Piani/programmi di rigenerazione, dovranno riguardare le aree urbane medie e contenere azioni riguardanti l'ambiente fisico, sociale, culturale ed economico, messe a punto con il coinvolgimento degli attori locali, in grado di potenziare saperi, tradizioni e legami sociali e di valorizzare possibili attrattori turistico-culturali;
- le strategie urbane riguardano ambiti dell'area urbana dove maggiormente si concentra il degrado fisico e sociale e saranno incentrati sulla rigenerazione ecologica, culturale o sociale a seconda dei problemi di marginalità e/o di degrado che li affliggono (e delle risorse sulle quali si può far leva per la rigenerazione urbana);



- gli interventi riguardano parti del tessuto urbano ben definite ma, proprio per la complessità e unitarietà degli interventi, saranno in grado di generare effetti moltiplicatori rilevanti per l'intera città, o il sistema urbano che propone la strategia, e per la qualità della vita dei suoi abitanti;
- le aree urbane individuate per l'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile (sulla base dell'indicatore 'degree of urbanisation', DEGURBA) sono i **13 Poli OCSE**, ovvero il **Comune di Bari, di Altamura, di Molfetta, di Bitonto, di Cerignola, di Foggia, di Barletta, di Andria, di Trani, di Bisceglie, di Brindisi, di Lecce e di Taranto**;
- nella definizione della strategia ciascuno dei **13 Poli potrà aggregarsi al massimo con due Comuni** da individuare tra quelli che compongono il relativo Sistema Locale del Lavoro (SLL) di appartenenza (dati aggiornati al 2019), comunque sulla base di indicatori oggettivi di maggiore connessione dei relativi sistemi economici, amministrativi, sociali, turistico-culturali;
- i SLL sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni;
- le Strategie urbane saranno definite ad esito dei processi partecipativi e devono essere incentrate su uno o più dei seguenti tematismi:
  - rigenerazione delle aree urbane attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà;
  - valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
  - valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile;
- l'Azione 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa*" prevede azioni per supportare gli Enti locali per migliorare la capacità di governo dei processi partecipativi, con azioni di sistema, attività di affiancamento volti alla definizione dei fabbisogni e alla costruzione di scenari condivisi con la cittadinanza e i principali stakeholder, funzionali sia alla migliore definizione del contesto urbano e/o territoriale di riferimento, sia al miglioramento dei modelli di governance per l'attuazione della strategia.

## DATO ATTO CHE:

- in data 17 ottobre 2024 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 9.1 e 9.2, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali a valere sulle sub Azioni 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3 e 9.2.1 del PR Puglia 2021-2027;
- la selezione delle proposte progettuali avverrà attraverso procedure negoziali sulla base dei criteri/requisiti di ammissibilità formale e sostanziale e dei criteri di valutazione sostanziale approvati per l'Azione 9.1 e per l'Azione 9.2 in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

## CONSIDERATO CHE:



- con D.G.R. 433 del 08/04/2024 la Giunta regionale ha deliberato di:
- dare avvio all'Azione 9.1 "*Strategie urbane*" e all'Azione 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa*" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro 105.646.944,00 (di cui € 102.213.418,00 a valere sull'Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull'Azione 9.2), destinata alle procedure negoziali rivolte ad Enti pubblici territoriali per la selezione delle strategie urbane e per la selezione degli interventi da finanziare a valere sulle sub Azioni 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1 secondo la seguente ripartizione:
  - Sub Azione 9.1.1 interventi per la valorizzazione culturale delle città, DOTAZIONE € 38.297.017,34
  - Sub Azione 9.1.2 interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle città, DOTAZIONE € 12.413.515,97
  - Sub Azione 9.1.3: interventi per la rigenerazione urbana, DOTAZIONE € 51.502.884,69
  - Sub Azione 9.2.1: Interventi di miglioramento della capacità amministrativa DOTAZIONE € 3.433.526,00;
- di demandare al Dirigente della Sezione Urbanistica in qualità di Responsabile dell'Azione 9.1 e dell'Azione 9.2 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione degli atti relativi alle predette procedure negoziali ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare di concerto con la Dirigente della Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e con il Dirigente del Turismo e Internalizzazione;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Urbanistica in qualità di Responsabile dell'Azione 9.1 e dell'Azione 9.2 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento relativamente alla Sub Azione 9.1.1, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, relativamente alla Sub Azione 9.1.2, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la nota di prot 598591 del 03/12/2024 l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2127 ha proceduto alla verifica di propria competenza, inviando alla Sezione Urbanistica la check list di compliance relativa all'attività



di verifica effettuata.

**RITENUTO** alla luce delle considerazioni su esposte, di:

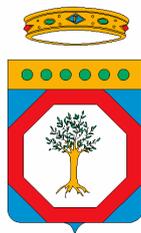
- approvare la documentazione relativa alla “*Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)*” costituita dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali;
  - allegato A1 - Fase 2 – Procedura negoziale - Selezione degli interventi;
  - allegato A2 - Schema proposta di strategia;
  - allegato A3 - Schema proposta modello di *governance*;
  - allegato A4.1.1 - Istanza di finanziamento – Azione 9.1;
  - allegato A4.1.2 - Istanza di finanziamento – Azione 9.2;
  - allegato A5.1 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.2 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.3 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.4 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A6 – Verifica climatica;
  - allegato A7 – Valutazione di conformità al principio DNSH;
  - POS A4 – strategie urbane;
- procedere all’accertamento in entrata e alla prenotazione dell’impegno di spesa, per la somma di € 105.646.944,00 (di cui € 102.213.418,00 a valere sull’Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull’Azione 9.2), di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa U1171910, U1171920, U1172910, U1172920, U1173910, U1173920, e U1110050, istituiti con DGR n. 1618 del 28/11/2024;
- fissare all’avvio della Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)” con l’invio della PEC da parte della Sezione Urbanistica ai comuni interessati, entro la prima decade di gennaio 2025;
- trasmettere il presente provvedimento, compresi gli allegati, alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, al Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione e all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

## **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE)



innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.05.03.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 67.999.885,00
Debitore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria



Capitolo	E4212720 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 – QUOTA STATO - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.01.01.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 26.352.942,00
Debitore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171910 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02



Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	+ 65.789.889,00
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	



Importo Prenotazione Impegno	€ 2.209.996,00
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 856.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172910 PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06



Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 25.496.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173910 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI-COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi	



finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.927.058,00
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173920 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.2 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 367.059,00

**Dichiarazioni e/o attestazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati e la prenotazione dell'impegno di spesa è autorizzata con D.G.R. n. 1618/2024;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;



- l'operazione contabile rispetta le LL. RR. n. 37/2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*" e n. 38/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- non ricorre l'obbligo di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n.ro 33/2013;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di approvare la documentazione relativa alla "*Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)*" costituita dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali;
  - allegato A1 - Fase 2 – Procedura negoziale - Selezione degli interventi;
  - allegato A2 - Schema proposta di strategia;
  - allegato A3 - Schema proposta modello di *governance*;
  - allegato A4.1.1 - Istanza di finanziamento – Azione 9.1;
  - allegato A4.1.2 - Istanza di finanziamento – Azione 9.2;
  - allegato A5.1 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.2 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.3 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A5.4 - Scheda tecnica della proposta progettuale;
  - allegato A6 – Verifica climatica;
  - allegato A7 – Valutazione di conformità al principio DNSH;
  - POS A4 – strategie urbane.
- Di procedere all'accertamento in entrata e alla prenotazione dell'impegno di spesa, per la somma di € 105.646.944,00 (di cui € 102.213.418,00 a valere sull'Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull'Azione 9.2), di cui è assicurata la copertura finanziaria sui capitoli di spesa U1171910, U1171920, U1172910, U1172920, U1173910, U1173920, e U1110050, istituiti con DGR n. 1618 del 28/11/2024.
- Di fissare all'avvio della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)" con l'invio della PEC da parte della Sezione Urbanistica ai comuni interessati, entro la prima decade di gennaio 2025.
- Di trasmettere il presente provvedimento, compresi gli allegati, alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, al Dirigente della



Sezione Turismo e Internalizzazione e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- tramite il sistema CIFRA 2:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
10122024_A_Comunicazione.pdf - 8ce4881cc30b0ec620c50f11440f56da2a2d3cd2635c3bf19a3b709e984e9b11
10122024_A1_azione 9.1_interventi.pdf - 1e15e65a79c14b3a5c7d92ad0e02fb97e524a5d361e86902107001fef96ca706
10122024_A2_azione 9.1_schema strategia.pdf - 4164c9124347e3cd9fc0d60b6223fbca495806ce5ed7b8c990a7faee2e451a19
10122024_A3_azione 9.2_modello_governance.pdf - b7b9ef7ffe89b65b492c26c4017db633253747b436333e6445f70fe84714b0e8
10122024_A4.1.1_Istanza_9.1.pdf - 1e264f20711d1523eb82cc0b4ff6a6f2b2fa9fd8697c6e3012191c5bac6d95d5
10122024_A4.1.2_Istanza_9.2.pdf - 75ef63e5fc3883b12b6f54a7b164e742805dcd51aaef064f84ceb921eb2ada30
10122024_A5.1_scheda_tecnica.pdf - e847ac24315803c78b3bf998c6476d2f7319f99f7c2b262c30a0a75daa8a2585
10122024_A5.2_scheda_tecnica.pdf - 4c0779dba87535e188a1cf2bcac296529cf18761d5fa1944990bf9b99dd6c240
10122024_A5.3_scheda_tecnica.pdf - daa8a912cfd7199fd6c0195d5000806dd9238cab92aab81613c2a1e29c63a4e
10122024_A5.4_scheda_tecnica.pdf - 05c2e82a03d95cc4fc4b8501a6d543c687a2438cc79b66c404b8a68a4373ff32



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Urbanistica

10122024\_A6\_verifica\_climatica.pdf -  
b0941c71e5c366c9ec44376d77f74b9d54538d532e41e56f4ec45211344623ad

10122024\_A7\_verifica\_DNSH.pdf -  
e704373d2c4f0a10c9a643654a0ab87ea94e921945acf4624dfceb8625f1d26d

21112024\_POS\_A4\_strategie\_urbane\_signed\_1\_signed.pdf -  
211a92e5b36f609bcc5517df870de4b5d900360824aeec2cd0faa7aded929b2c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile di Sub-Azione 9.1.3 – 9.2.1  
Alfredo Semeraro

Il Dirigente della Sezione Urbanistica  
Giuseppe Angelini



## Scheda Anagrafico Contabile

### *Allegato 1*

**N. 079/DIR/2024/00491 di repertorio del 18/12/2024**

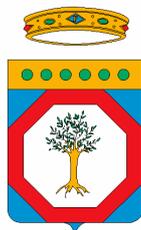
**Numero Proposta:** 079/DIR/2024/00502

**Oggetto:** Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" - Approvazione della procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione e dei relativi allegati. Accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.05.03.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 67.999.885,00
Debitore	REGIONE PUGLIA



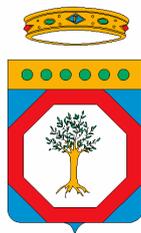
	LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 – QUOTA STATO - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.01.01.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 26.352.942,00
Debitore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171910 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE



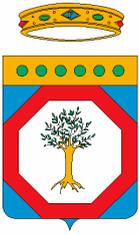
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale Struttura	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	+ 65.789.889,00
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale Struttura	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente



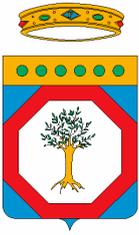
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.209.996,00
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 856.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione impegno)</b>	



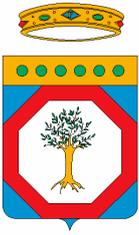
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172910 PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 “STRATEGIE URBANE”. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale	Struttura 079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 25.496.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173910 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.1 “STRATEGIE URBANE”. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI-COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale	Struttura 079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2



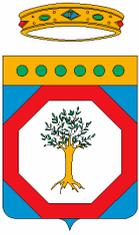
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.927.058,00
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173920 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.2 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale Struttura	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 367.059,00



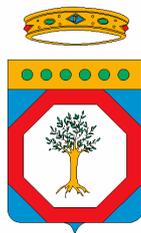
<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.05.03.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 67.999.885,00
Debitore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 – QUOTA STATO - FONDO FESR
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA



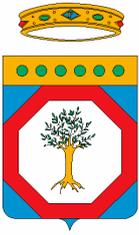
Titolo - Tipologia - Categoria	
Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	4.02.01.01.001
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
Importo Accertamento	€ 26.352.942,00
Debitore	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171910 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	



Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	+ 65.789.889,00
<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale Struttura	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.209.996,00
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172920 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR -



	AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale	Struttura 079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 856.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172910 PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale	Struttura 079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02



Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	4
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 25.496.471,00
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173910 PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI-COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Regionale Struttura	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.927.058,00
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione impegno)</b>	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo



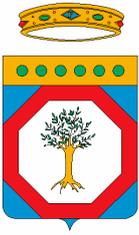
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173920 PR PUGLIA 2021-2027 FONDO FESR - AZIONE 9.2 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Centro di Responsabilità Amministrativa	02.06
Codice Struttura Regionale	079 - SEZIONE URBANSTICA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	9.9.2
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	7
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
CODICE MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 367.059,00

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500



<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.03.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
<b>Importo Accertamento</b>	€ 67.999.885,00
<b>Debitore</b>	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente



<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024
<b>Importo Accertamento</b>	€ 26.352.942,00
<b>Debitore</b>	REGIONE PUGLIA LUNGOMARE N. SAURO, 31 - 70121 BARI (BA) C.F. 80017210727 P.I. 80017210727 PEC: SERVIZIO.BILANCIO.RAGIONERIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171910 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi



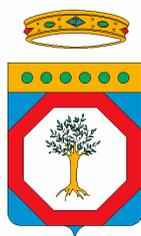
<b>UE</b>	i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 65.789.889,00

<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171920 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi</b>	



<b>finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 2.209.996,00

<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172920 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 856.471,00



<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172910 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 25.496.471,00

<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173910 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR -



	AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI-COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 10.927.058,00

<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173920 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 9.2 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Urbanistica

<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 367.059,00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica  
Giuseppe Angelini



Trasmissione telematica ai sensi  
del D.Lgs. n.82/2005, se non  
diversamente indicato

Ai Rappresentanti legali dei  
**13 Poli OCSE**  
della Regione Puglia  
Loro Sedi (vedi Indirizzario PEC)

**OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).  
COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.**

In attuazione della DGR n. 1618/2024, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse delle Azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia 2021-2027.

Con la presente si forniscono, pertanto, ai 13 Poli individuati dallo studio OCSE<sup>1</sup>, secondo la classificazione basata sul grado di urbanizzazione (*degree of urbanisation* – DEGURBA), le istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in oggetto.

**1. FINALITÀ**

La Regione Puglia, in attuazione dell’obiettivo RSO5.1. “*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*”, intende individuare, con un approccio *bottom up*, Strategie urbane territoriali (di seguito anche “Strategie”) volte a sostenere una crescita economica in armonia con l’integrità degli ecosistemi e con l’equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni. Attraverso una responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle Strategie urbane territoriali ed in un’ottica di rilancio dei processi di rigenerazione basati su qualità urbana, cultura e turismo, la presente procedura contribuisce al conseguimento dei seguenti indicatori:

AZIONE	INDICATORE DI OUTPUT	DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	DESCRIZIONE
9.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	RCR52	Terreni ripristinati usati, per l’edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi
9.1	RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
9.1	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno		
9.1	RCO114	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane		

L’approccio strategico che si intende attuare con il presente strumento di selezione risulta essere in linea con l’Obiettivo 11 dell’Agenda 2030 “*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*”, poiché l’Amministrazione intende favorire **Strategie urbane territoriali finalizzate a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, generando effetti moltiplicatori rilevanti per l’intero territorio di riferimento e per la**

<sup>1</sup> classificazione in collaborazione con la Commissione europea e altre Organizzazioni internazionali al fine di garantire la comparazione urbano/rurale dei territori a livello internazionale.

**qualità della vita dei suoi abitanti**, rafforzando altresì le relazioni sociali ed economiche nei luoghi in cui la popolazione risiede, lavora ed effettua gli spostamenti giornalieri casa/lavoro.

Sulla base di valutazioni orientate ad obiettivi di efficacia ed efficienza, i 13 Poli possono essere supportati da azioni di sistema per la definizione dei fabbisogni e costruzione di scenari di sviluppo da realizzarsi attraverso processi partecipativi funzionali alla definizione e all'attuazione delle Strategie, coerentemente con l'art. 3 paragr.4 lett. b) del Regolamento (UE) n. 2021/1058.

La presente Comunicazione, altresì, tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, avendo un impatto positivo rispetto al contrasto alle discriminazioni sociali e rispetto alla promozione di un ambiente urbano accogliente ed inclusivo per tutti, anche per i soggetti che vivono in condizioni di rischio di marginalità sociale e per i minori che vivono in contesti familiari e sociali a forte rischio di povertà materiale ed educativa e devianza. Città più sicure e accoglienti hanno un impatto positivo anche per il contrasto al gender gap rispetto alle maggiori opportunità di partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica del proprio contesto di vita.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le Aree urbane individuate ai fini della presente procedura sono rappresentate da **13 Poli OCSE: Foggia, Cerignola, Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Molfetta, Bitonto, Bari, Altamura, Taranto, Brindisi e Lecce.**

Nella definizione della Strategia urbana territoriale, ciascuno dei 13 Poli ha facoltà di **aggregarsi al massimo con due Comuni** afferenti al Polo stesso, individuati all'interno del medesimo "Sistema locale del lavoro (SLL, 2019)<sup>2</sup>".

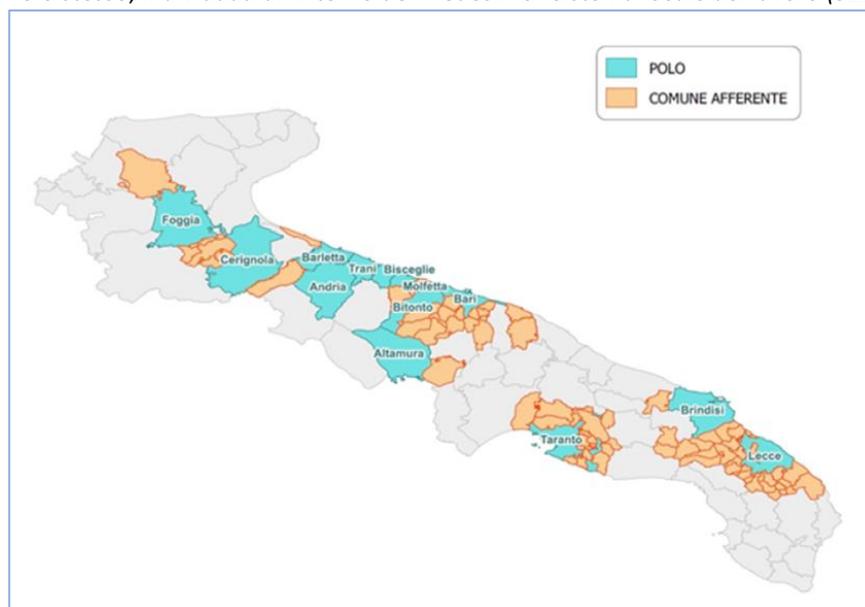


Fig. 1 - Rappresentazione dei 13 Poli e dei Comuni afferenti al Polo stesso secondo le indicazioni dell'OCSE

Di seguito si riporta la tabella 1 con l'elenco dei Poli e dei Comuni agli stessi afferenti.

POLO DI RIFERIMENTO	n. COMUNI Afferenti	DENOMINAZIONE COMUNI Afferenti
FOGGIA	4	Carapelle, Orta Nova, San Severo, Ortona
CERIGNOLA	2	Stornara, Stornarella
BARLETTA	2	Margherita di Savoia, Canosa di Puglia
ANDRIA	1	Canosa di Puglia
TRANI	0	-

<sup>2</sup> I SLL sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni; rappresentano quindi il luogo in cui la popolazione risiede e lavora ed esercita la maggior parte delle relazioni sociali ed economiche, per cui sono utilizzati come proxy delle relazioni esistenti sul territorio.

POLO DI RIFERIMENTO	n. COMUNI AFFERENTI	DENOMINAZIONE COMUNI AFFERENTI
BISCEGLIE	1	Terlizzi
MOLFETTA	2	Giovinazzo, Terlizzi
BITONTO	5	Palo del colle, Toritto, Binetto, Bitetto, Modugno
BARI	11	Adelfia, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cellamare, Conversano, Modugno, Mola di Bari, Sannicandro di Bari, Triggiano, Valenzano
ALTAMURA	3	Toritto, Grumo Appula, Santeramo in colle
TARANTO	17	Carosino, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Grottaglie, Leporano, Lizzano, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Statte, Villa Castelli
BRINDISI	8	Cellino San Marco, Erchie, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo, Torre Santa Susanna
LECCE	23	Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castri di Lecce, Cavallino, Guagnano, Lequile, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Sternatia, Surbo, Trepuzzi, Vernole

Tabella 1 - Poli e Comuni afferenti

Il Polo che intende aggregarsi con uno o due Comuni allo stesso afferenti deve presentare apposito Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

Si specifica che i Comuni di Canosa di Puglia, Modugno, Terlizzi e Toritto, afferenti a due dei Poli indicati in Tabella 1, possono essere aggregati ad un solo Polo, a pena di inammissibilità della Strategia urbana territoriale proposta.

### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTO CONCEDIBILE

La dotazione finanziaria complessiva per la presente procedura negoziale è pari a **€ 105.646.944,00** a valere sulla Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" del PR Puglia 2021-2027" e risulta così ripartita:

- **€ 102.213.418,00** a valere sull'Azione 9.1 Strategie Urbane declinata nelle seguenti sub Azioni:
  - Sub Azione 9.1.1 Interventi per la valorizzazione turistico culturale delle città € 38.297.017,34;
  - Sub Azione 9.1.2 Interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle città € 12.413.515,97;
  - Sub Azione 9.1.3 Interventi per la rigenerazione urbana € 51.502.884,69.
- **€ 3.433.526,00** a valere sull'Azione 9.2 Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa.

I settori di intervento corrispondenti sono i seguenti:

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	FONDO	CODICE
9	RSO5.1	FESR	044. Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			083. Infrastrutture ciclistiche
			165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni truibistici pubblici e dei servizi turistici
			166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
			168. Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
			169. Iniziative di sviluppo territoriale, compresa la preparazione di strategie territoriali
			170. Sviluppo delle capacità della autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi

#### 3.1 FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e può coprire il 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.



Le agevolazioni, concesse a valere sulla presente procedura finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

### 3.2 ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER AZIONE DI RIFERIMENTO

#### 3.2.1 Azione 9.1 "Strategie urbane"

Per l'attuazione degli interventi previsti nella Strategia, a ciascun Polo potrà essere concesso il contributo di 5.093.339,85 € a copertura delle spese ammissibili; nel caso in cui la Strategia (e gli interventi attuativi della stessa) preveda **l'aggregazione al Polo di n. 1 (uno) Comune**, il contributo concedibile di cui sopra **sarà elevato di € 1.000.000,00**, mentre nel caso di **aggregazione al Polo di n. 2 (due) Comuni**, il contributo **sarà elevato di € 3.000.000,00**, fermo restando il riconoscimento dello stesso a copertura delle spese ammissibili.

Le proposte progettuali degli interventi candidabili dovranno, pena l'inammissibilità, prevedere un costo minimo di € 500.000,00 (contributo PR Puglia 2021-2027 ed eventuale cofinanziamento).

#### 3.2.2 Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa"

Al fine di definire compiutamente ed efficacemente la Strategia da candidare a valere sulla presente Comunicazione, ciascun Polo dovrà, pena l'inammissibilità della proposta, realizzare per la definizione della strategia e del connesso ambito territoriale di riferimento, un processo di animazione territoriale di partecipazione, coinvolgendo tutti i portatori di interesse. Il processo partecipativo dovrà, altresì, proseguire anche nelle fasi successive alla elaborazione della Strategia stessa: fase di attuazione delle operazioni, gestione, sorveglianza e valutazione della strategia e relativa animazione. In particolare, dovrà essere partecipata anche la definizione delle specifiche funzioni dei luoghi oggetto di intervento e delle forme di collaborazione e/o di partenariato pubblico-privato che assicurino l'efficace start-up e la sostenibilità gestionale degli stessi luoghi. In ragione dei processi partecipativi (obbligatori e facoltativi) che s'intendono attuare, il Polo, in qualità di soggetto proponente, può presentare una specifica proposta progettuale volta a individuare i beni e servizi necessari a realizzare il rafforzamento della propria capacità amministrativa (e dei Comuni eventualmente aggregati) in funzione della Strategia urbana territoriale da attuare, disponendo di un contributo massimo di € 264.096,60 a copertura delle spese ammissibili.

Le proposte progettuali candidabili devono, pena l'inammissibilità, prevedere un costo totale minimo di € 201.000,00 (contributo PR Puglia 2021-2027 ed eventuale cofinanziamento).

### 3.3 COMPARTICIPAZIONE CON EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE

Ciascun Polo e/o Comune allo stesso aggregato (in quanto potenziali Beneficiari degli interventi attuativi della Strategia) ha facoltà di integrare l'entità del contributo concedibile a valere sull'Azione 9.1 del PR 2021-2027 con **risorse aggiuntive a proprio carico**, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui ai quadri economici degli interventi ricompresi nella Strategia proposta, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione.

Ciascun Polo (in quanto unico potenziale Beneficiario della relativa proposta di rafforzamento della capacità amministrativa) ha facoltà di integrare l'entità del contributo concedibile a valere sull'Azione 9.2 del PR 2021-2027 con **risorse aggiuntive a proprio carico**, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta di intervento di miglioramento di capacità amministrativa, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione.

In tal caso, il costo totale delle proposte progettuali a valere sulle Azioni 9.1 e 9.2 sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive.



#### 4. INTERVENTI FINANZIABILI

La procedura attivata a valere sulla presente Comunicazione prevede la selezione delle Strategie urbane territoriali e degli interventi attuativi delle stesse (Azione 9.1), nonché la selezione dei progetti di rafforzamento della *governance* (Azione 9.2), strumentali alla definizione, implementazione, gestione ed attuazione della Strategia.

A tal fine, secondo la tempistica per Fasi in cui è articolata la selezione di cui alla presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, pena l'inammissibilità, **distinte proposte progettuali**, ciascuna a valere sulla rispettiva Azione e sub Azione (proposta progettuale di rafforzamento della *governance* a valere sull'Azione 9.2 e Strategia urbana territoriale e, a seguire, proposte progettuali relative agli interventi attuativi della Strategia, a valere sull'Azione 9.1 e relative sub Azioni) tenendo conto delle indicazioni che seguono.

##### 4.1 CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

###### 4.1.1 Miglioramento della capacità amministrativa (Azione 9.2)

A valere sull'Azione 9.2 possono essere candidate proposte progettuali che, al fine di migliorare la capacità di governo dei processi partecipativi e nell'ottica di una più efficace ed efficiente definizione, implementazione, gestione e attuazione della Strategia urbana territoriale, individuino il modello di governance del Polo prevedendo:

- attività di affiancamento finalizzata alla definizione dei fabbisogni, alla costruzione degli scenari condivisi con la cittadinanza ed i principali stakeholder (processo partecipativo obbligatorio utile alla definizione della Strategia);
- utilizzo di metodologie e soluzioni gestionali coerenti rispetto agli obiettivi da raggiungere ed ai contenuti della Strategia urbana territoriale;
- risorse e strumenti di supporto alle azioni di sistema, all'attuazione della Strategia urbana territoriale e alla compiuta realizzazione del processo che con la stessa si intende realizzare.

Il modello di *governance* deve riguardare, a pena di inammissibilità della proposta, le azioni poste in essere dal Polo per la definizione in forma partecipata della Strategia e può eventualmente riguardare anche le altre fasi della stessa (gestione e attuazione, rendicontazione, sorveglianza, animazione della strategia, etc.), prevedendo azioni e attività di supporto anche in favore dei Comuni eventualmente aggregati al Polo. Il Polo, in qualità di Soggetto proponente (e, in caso di ammissione a finanziamento Soggetto beneficiario) degli interventi di miglioramento della capacità amministrativa ha la responsabilità di favorire ogni azione utile alla completa e compiuta attuazione della Strategia, sovrintendendo e monitorando lo stato di attuazione e rendicontazione degli interventi attuativi della Strategia stessa. La proposta progettuale deve, pena l'inammissibilità, definire un sistema di monitoraggio per misurare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento.

###### 4.1.2 - Strategie urbane territoriali (Azione 9.1)

La Strategia urbana territoriale, definita ad esito dei processi partecipativi di cui alla proposta candidata a valere sull'Azione 9.2, pena l'inammissibilità, deve essere:

- espressione delle esigenze condivise con gli attori locali portatori di interesse, così come risultanti da processi partecipativi documentati;
- incentrata su uno o più dei seguenti tematismi: **rigenerazione delle aree urbane** attraverso interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi nel rispetto della sostenibilità ambientale con azioni volte all'inclusione sociale e lotta alla povertà; **valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;** **valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile;**
- finalizzata a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, concentrandosi in quei territori caratterizzati da condizioni di degrado fisico e sociale;
- composta da **azioni integrate** tra loro, caratterizzate da robusti elementi di sostenibilità gestionale e orientate alla realizzazione degli obiettivi nell'ambito del/dei tematismo/i prescelto/i.

Al fine di concentrare gli investimenti per la rigenerazione delle aree, la Strategia deve favorire per quanto possibile ogni utile sinergia con:

- gli investimenti già avviati per la rigenerazione urbana;
- i contributi del PNRR agli interventi di riqualificazione di specifici contesti urbani e al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PinQua);
- gli interventi per la rigenerazione culturale economica e sociale di specifici contesti del tessuto urbano dei Comuni coinvolti e per la tutela e valorizzazione degli attrattori culturali di valenza strategica;



- gli interventi a valere sui CIS già definiti e in corso di definizione sul territorio regionale;
- gli interventi a valere sulla programmazione FSC 2021-2027.

Inoltre, ogni singola Strategia, interessando parti del tessuto urbano ben definite, deve, per la complessità e unitarietà degli interventi:

- rappresentare un'analisi del contesto territoriale prescelto per la strategia;
- individuare soluzioni strategiche e integrate agli aspetti emersi in fase di analisi, al fine di selezionare interventi capaci di generare impatti significativi sull'incremento della qualità della vita, delle persone e sulle comunità di riferimento;
- concorrere agli obiettivi di rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale attraverso il coordinamento con altri interventi attivati/attivabili su altre fonti di finanziamento;
- risultare coerente con i principi del *New European Bauhaus*<sup>3</sup>, rispetto ai processi partecipativi volti ad agevolare il dialogo sulle priorità di rigenerazione e sulla ricerca di soluzioni innovative finalizzate alla sostenibilità gestionale dei luoghi, alla trasformazione urbana e alla migliore qualità di vita;
- essere coerente agli strumenti di pianificazione vigenti;
- avere un impatto positivo rispetto al contrasto alle discriminazioni sociali, di genere e rispetto alla promozione di un ambiente urbano accogliente e inclusivo per tutti, anche per i soggetti che vivono in condizioni di rischio di marginalità sociale e per i minori che vivono in contesti familiari e sociali a forte rischio di povertà materiale ed educativa e di devianza al fine di garantire opportunità di partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica del proprio contesto di vita.

La Strategia dovrà essere elaborata secondo il format e le indicazioni riportate **nell'Allegato 2**.

#### **4.2 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA**

Ciascuna Strategia urbana territoriale, nell'ambito del/dei tematismo/i prescelti, può prevedere, anche congiuntamente, operazioni consistenti in:

- a) **interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici**, anche in termini di efficientamento energetico, da destinare a nuove funzioni, ad accrescere la dotazione di attrezzature e servizi pubblici e/o riduzione del disagio abitativo, prediligendo soluzioni finalizzate al risparmio delle risorse naturali e al miglioramento delle relazioni tra costruito e ambiente esterno.

Le proposte progettuali aventi ad oggetto gli immobili pubblici devono consistere in uno dei seguenti interventi:

- riduzione del disagio abitativo e/o miglioramento della qualità dell'abitare;
- rafforzamento dei servizi pubblici, anche attraverso la dotazione di attrezzature;
- definizione e allestimento di spazi a favore delle comunità locali.

Nel caso in cui gli interventi consistano in recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici in termini di efficientamento energetico, la proposta progettuale deve anche, pena l'inammissibilità, minimizzare l'impatto ambientale garantendo, rispetto alla situazione *ante-operam*:

- la riduzione della percentuale di consumo energetico annuo standard;
- la riduzione di emissione di CO<sub>2</sub>/annue standard;
- il miglioramento della classe energetica.

<sup>3</sup> Il *New European Bauhaus (NEB)* è il programma interdisciplinare lanciato dalla Commissione europea con il quale si intende rendere il Green Deal un'esperienza culturale incentrata sull'uomo e sulla sostenibilità. L'iniziativa collega la sostenibilità, l'inclusività e la sperimentazione artistica e architettonica alla progettazione degli spazi di vita e alla creazione di spazi urbani sostenibili.

Il nome prende ispirazione dal movimento novecentesco che investigò a fondo il rapporto tra tecnologia e cultura, tra arte e design, influenzandone in modo indelebile l'evoluzione fino ai giorni nostri.

Il *New European Bauhaus* promuove la creazione di spazi accessibili e inclusivi capaci di generare un dialogo attivo tra culture, discipline e generazioni diverse, ponendo al centro dello schema la sostenibilità, congiuntamente ad un nuovo concetto di design delle aree urbane e non solo.

L'iniziativa "Nuovo Bauhaus europeo" attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, esperti, imprese e istituzioni, punta a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- rendere la vita di domani più accessibile, anche dal punto di vista economico;
- mobilitare progettisti, architetti, ingegneri, scienziati, studenti e creativi in tutte le discipline per ripensare un modo di vita sostenibile;
- migliorare la qualità dell'esperienza di vita dei cittadini dell'UE;

In questo senso i principi ispiratori del NEB innervano diverse linee di azione del PR 2021-27 rivolte a realizzare una Europa più Inclusiva (OP4) e vicina ai cittadini (OP5).



Inoltre, gli edifici e gli immobili pubblici interessati da ristrutturazione edilizia come definita all'art. 3 comma 1 lett. d del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto del 26 giugno 2015, devono essere conformi a quanto previsto dal Protocollo ITACA vigente e, in tal caso, conseguire il livello minimo di prestazione di sostenibilità ambientale *post-operam* non inferiore a 2 (due).

- b) **interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani**, attraverso la realizzazione di piccoli impianti sportivi ed attrezzature per il tempo libero, in integrazione con interventi di ripermabilizzazione degli spazi pubblici, di rimozione o di depotenziamento di infrastrutture stradali (ad esempio percorsi ciclopeditoni), di forestazione urbana e di connettività verdi, ai fini del miglioramento del patrimonio naturale ed ambientale, di mitigazione dell'effetto isola di calore e di miglioramento del microclima.

Gli interventi, implicando il ripristino dei servizi ecosistemici e di biodiversità da realizzare attraverso la riqualificazione di elementi naturalistici/forestali/paesaggistici, devono:

- contribuire alla mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o volti al miglioramento del microclima attraverso almeno due tra le seguenti soluzioni:
  - ombreggiamento;
  - ventilazione;
  - riduzione dell'inquinamento dell'aria;
  - rallentamento del deflusso superficiale.
- prevedere almeno una tra le seguenti soluzioni progettuali:
  - realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi;
  - riduzione delle superfici asfaltate;
  - utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "*nature based solutions*" tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.

Nel caso in cui gli interventi si attuino anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili la proposta progettuale devono, pena l'inammissibilità, prevedere la connessione della rete ciclabile a due dei seguenti punti strategici:

- scuole e/o università;
- uffici pubblici;
- strutture sanitarie pubbliche;
- parchi pubblici.

Inoltre, la proposta progettuale deve prevedere la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile ad uno dei seguenti punti di interesse:

- patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra
- patrimonio storico
- aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)
- strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato).

- c) **investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale** materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale - sia nei centri storici che nelle periferie urbane oggetto di degrado e abbandono - strettamente funzionali alla creazione di attivatori socio-culturali volti a favorire l'aggregazione sociale di comunità, l'incremento di conoscenza e consapevolezza culturale e la fruizione da parte di diversi target di pubblico.

Gli interventi proposti devono favorire l'attrattività del territorio e contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni, attraverso l'ampliamento della fruizione da realizzarsi in funzione di uno o più dei seguenti elementi:

- accessibilità a target specifici;
- linguaggi artistici, metodologie didattiche e forme artistiche di fruizione inclusiva;
- laboratori esperienziali;
- integrazione della dimensione fisica e di quella digitale del bene per il *redesign* dei servizi di fruizione culturale;



Gli interventi proposti devono prevedere soluzioni progettuali volte ad integrare almeno uno dei seguenti driver di innovazione:

- digitalizzazione;
- ICT e multimedialità;
- ibridazione e multifunzionalità dei luoghi di cultura.

d) **investimenti per lo sviluppo di offerta turistica innovativa e sostenibile** (servizi, infrastrutture e ricettività) a impatto sociale ed ecologico e valorizzazione a fini turistici del patrimonio appartenente al demanio.

Gli interventi proposti devono prevedere soluzioni progettuali volte ad integrare almeno uno dei seguenti fattori di crescita dell'offerta turistica:

- innovazione dei servizi e delle infrastrutture per il turismo;
- servizi digitali per il turismo;
- innovazione di processo.

Al fine di potenziare *servizi, infrastrutture e ricettività*, gli interventi, improntati alla sostenibilità socio-culturale ed ambientale, devono privilegiare almeno due dei seguenti elementi:

- integrazione della dimensione fisica e di quella digitale del bene;
- valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite aree protette;
- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone per la salvaguardia dei territori sia dal punto di vista naturalistico che sociale ed economico.

***Ciascun intervento proposto nell'ambito della Strategia, pena l'inammissibilità della Strategia stessa, deve essere coerente con il Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana redatto ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n.21 "Norme per la rigenerazione urbana".***

In nessun caso gli interventi proposti potranno consistere in interventi di manutenzione ordinaria.

## 5. INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI)

Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le Strategie urbane territoriali che prevedono azioni integrate nelle aree urbane possono essere attuate anche sotto forma di *Investimenti Territoriali Integrati (ITI)* che permettono di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare risorse a valere su alcune Priorità del PR Puglia 2021-2027 di seguito indicate, nell'ambito delle quali allo scopo sono state individuate specifiche dotazioni. Al fine di poter accedere alle dotazioni riservate nell'ambito degli ITI, considerato che in tali casi sarà richiesto come requisito di ammissibilità la coerenza dell'intervento proposto con la Strategia urbana di riferimento, i Poli in risposta ai fabbisogni individuati devono prevedere nella Strategia le tipologie di intervento che intendono realizzare in una o più delle seguenti Priorità del Programma:

- **Priorità I (ricerca e competitività):** interventi a sostegno delle imprese innovative e delle start up, (Obiettivo specifico del PR – di seguito O.S. 1.1 – **Azione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative - Dotazione € 495.445,16**) e a sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese, anche da parte di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate (O.S. 1.3 – **Azione 1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI - Dotazione € 951.775,93**); nello specifico di questa Priorità, i soggetti eventualmente interessati dovranno seguire le procedure di selezione e attuazione già avviate per le suddette Azioni;
- **Priorità II (economia verde):** interventi rivolti alla creazione di comunità energetiche (O.S. 2.2 – **Azione 2.3 - Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche - Dotazione € 448.966,91**), nonché nell'ambito dell'azione 2.13 "Interventi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e infrastrutturazione verde del territorio" interventi relativi al "patto città campagna" (cfr. PPTR Piano Paesaggistico territoriale); interventi di infrastrutturazione verde urbana e periurbana attraverso la costruzione di un sistema connesso di spazi aperti per mezzo dell'incremento delle aree verdi, della dotazione di alberi, la costruzione di "rain garden" e "bioswale" e la rinaturalizzazione di aree abbandonate degradate o sottoutilizzate (O.S. 2.7 – **Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio Dotazione - € 4.225.563,15**);
- **Priorità IV (trasporti)** – interventi di potenziamento dei nodi di interscambio (O.S. 3.2 – **Azione 4.1 Interventi per garantire un'adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T - Dotazione € 1.320.489,36**);



- **Priorità VII (occupazione giovanile)** - interventi di attivazione per l'occupazione giovanile (O.S. 4a FSE+ - **Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile - Dotazione € 1.264.705,88**);
- **Priorità VIII (welfare)**: interventi di contrasto al disagio abitativo, nell'ambito del FESR (O.S. 4.3 – **Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali - Dotazione € 6.602.443,69**); interventi di presa in carico di soggetti fragili e iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta (O.S. 4k FSE+ - **Azione 8.15 - Azioni a sostegno del sistema di accesso integrato a livello di Ambiti territoriali e Azione 8.16 - Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta - Dotazione € 1.336.026,10**).

La valutazione degli eventuali interventi proposti nell'ambito della Strategia sarà effettuata dal rispettivo Responsabile di Azione che concorre all'ITI.

## 6. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Gli interventi attraverso i quali sarà attuata la Strategia devono rispettare, ove applicabile, il principio dell'immunizzazione degli effetti del clima.

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti infrastrutturali la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che gli investimenti condotti siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali relative alle proposte candidabili a valere sulla presente procedura di selezione devono garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, nella fase di valutazione e selezione delle operazioni afferenti alla strategia, il Polo proponente deve presentare per ciascun intervento una relazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A6** della presente Comunicazione, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la verifica climatica dell'investimento oggetto della proposta di Strategia urbana territoriale.

## 7. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (*Do No Significant Harm*)

Gli interventi attraverso i quali è attuata la Strategia devono rispettare, ove applicabile, il principio del DNSH.

Con la presente Comunicazione la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.



A tal fine, nella fase di valutazione e selezione delle operazioni afferenti alla Strategia, il Polo proponente deve presentare, per ciascun intervento, la scheda di valutazione di conformità al principio del DNSH di cui all'Allegato A7 compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

## 8. ITER DI SELEZIONE

La selezione delle proposte progettuali è ordinariamente a cura del Responsabile di Azione 9.1 e 9.2, che procede ad operare in confronto negoziale diretto con i Soggetti proponenti che hanno comunicato le proposte progettuali, congiuntamente con il Dirigente della Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e con il Dirigente del Turismo e Internalizzazione della Regione Puglia, per quanto riguarda i progetti di rispettiva competenza. Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

La presente procedura di selezione è suddivisa in due fasi:

### FASE 1:

- 1.A - Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di *governance* (Azione 9.2)
- 1.B - Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1)

**FASE 2:** selezione degli **interventi** attuativi della Strategia urbana selezionata in Fase 1.B.

## 9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

### 9.1 Negoziale Fase 1

#### 9.1.1. Fase 1.A: Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di *governance* (Azione 9.2)

Ai fini della partecipazione alla presente fase della procedura, il Legale rappresentante del Polo deve trasmettere, **entro 45 giorni dalla PEC di comunicazione di avvio della procedura negoziale da parte della Sezione Urbanistica, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)** con messaggio recante in oggetto la dicitura **"PR Puglia 2021-2027- Azione 9.2 – Fase 1.A: Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di *governance*", l'istanza di partecipazione (Allegato A4.1.2) sottoscritta digitalmente e compilata in ogni sua parte corredata, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:**

- a) **proposta progettuale volta a definire il modello di *governance*** (cfr. modello di cui all'Allegato A3) riportante le informazioni relative ai fabbisogni del Polo e degli eventuali Comuni aggregati, l'indicazione delle capacità, competenze ed esperienze tecniche e professionali necessarie per la definizione, gestione e attuazione della strategia; la definizione delle metodologie e soluzioni da adottare per il conseguimento degli obiettivi da raggiungere anche in termini di percorsi partecipativi da attuare; l'importo complessivo della proposta, con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Comunicazione, nonché di quelle eventualmente stanziare a titolo di cofinanziamento;
- b) **progetto di servizi e forniture** redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti;
- c) **cronoprogramma procedurale** relativo all'appalto di beni e servizi da acquisire;
- d) **provvedimento di approvazione** della documentazione prodotta ai fini della partecipazione alla presente procedura (in caso di forma aggregata, la documentazione dovrà essere approvata distintamente dal Polo e da ciascun Comune aggregato);
- e) *(solo in caso di presentazione in forma aggregata Polo-Comuni afferenti)* **Accordo** ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Legale rappresentante del Polo e dai Comuni eventualmente aggregati, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese;
- f) *(eventuale)* **in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive** documentazione amministrativo-contabile da cui si evince che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta volta a definire il modello di *governance*.

La valutazione della proposta progettuale di cui al par. 10 della presente Comunicazione si concluderà nel termine di 40 giorni dalla ricezione della stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operanti nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti.



### 9.1.2 Fase 1.B: Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1)

Ai fini della partecipazione alla presente fase della procedura, il Legale rappresentante del Polo deve trasmettere, **entro 105 giorni dalla PEC di comunicazione di avvio della procedura negoziale da parte della Sezione Urbanistica esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo [sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) con messaggio recante in oggetto la dicitura **"PR Puglia 2021-2027- Azione 9.1 – Fase 1.B: Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale"**, l'istanza di partecipazione (**Allegato A4.1.1**) sottoscritta digitalmente e compilata in ogni sua parte corredata, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- a) **proposta di Strategia urbana territoriale** (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**) riportante le informazioni concernenti l'analisi del contesto urbano e territoriale, l'individuazione dell'area di intervento con l'analisi/definizione dei fabbisogni e la descrizione delle finalità, risultati attesi e obiettivi; individuazione degli attori/*stakeholder* coinvolti nella definizione della Strategia urbana territoriale; l'elenco degli interventi da attuare, l'importo per singolo intervento e quello complessivo della Strategia, con indicazione delle somme richieste a valere sulla presente procedura.  
La proposta di Strategia dovrà, altresì, eventualmente contenere indicazione degli interventi attivabili sotto forma di *Investimenti Territoriali Integrati (ITI)* al fine di poter accedere alle dotazioni riservate nell'ambito delle procedure che saranno successivamente attivate in attuazione degli stessi, nonché indicazione degli interventi attivati e/o attivabili su altre linee di finanziamento (es. PNRR, FSC, altre fonti di finanziamento).
- b) **n.1 tavola di inquadramento** riportante le delimitazioni territoriali del Polo e degli eventuali Comuni afferenti con indicazione della/delle area/e oggetto della proposta di Strategia (*formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)*);
- c) **tavola/e di inquadramento** riportante/i la localizzazione degli interventi a valere sulla proposta di Strategia e quelli a valere su altre fonti di finanziamento/ITI suddivisi per tipologia di intervento secondo quanto previsto al paragrafo 4.2 della presente Comunicazione (*formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)*);
- g) **provvedimento di approvazione** della documentazione prodotta ai fini della partecipazione alla presente procedura (in caso di forma aggregata, la documentazione dovrà essere approvata distintamente dal Polo e dai ciascun Comune aggregato);
- h) (*solo in caso di presentazione in forma aggregata Polo-Comuni afferenti*) **Accordo** ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto dal Legale rappresentante del Polo e dai Comuni eventualmente aggregati, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

**Per ciascun invio**, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la documentazione relativa all'operazione (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Polo deve effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/invio e ultimo invio).

In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata, ferma restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo.

Il Polo è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC trasmesse.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.



La valutazione della proposta progettuale di cui al par. 10 della presente Comunicazione si concluderà nel termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operanti nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti.

## 9.2 Negoziale Fase 2

### 9.2.1 Fase 2: Selezione degli interventi a valere sulla Strategia urbana territoriale approvata nella Fase 1 (Azione 9.1)

Esperita la Fase 1, si procederà (nell'ambito di incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, nell'ambito dei quali le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate) alla selezione degli interventi finalizzati all'attuazione della Strategia.

A tal fine, i Poli (ovvero i Comuni per il tramite dei Poli) devono presentare per **ciascun intervento ricompreso nella Strategia** - esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), con messaggio recante in oggetto la dicitura **"PR Puglia 2021-2027- Azione 9.1 Strategia \_\_\_\_\_ -Comune di \_\_\_\_\_ intervento n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo dato all'intervento nella Tabella 1 compilata nella proposta di Strategia)** - la documentazione richiesta nell'**Allegato 1 – SELEZIONE DEGLI INTERVENTI**.

La presentazione delle proposte progettuali degli intervenenti può avvenire a partire dalla data di ricezione **dell'Atto di approvazione della Strategia medesima** e fino al **120° (centovesimo)** giorno dalla suddetta notifica. In tale arco temporale, saranno sottoposte a confronto negoziale in ordine di arrivo, le proposte progettuali degli intervenenti di ciascun Polo via via presentate; decorso il termine perentorio di scadenza su indicato (120° giorno decorrente dalla data di notifica dell'Atto di approvazione della Strategia), le risorse eventualmente non assegnate ritornano nella disponibilità della Regione per le opportune valutazioni anche al fine della riprogrammazione delle stesse.

***Nel caso di Comuni aggregati al Polo, ciascuna proposta progettuale ricadente nell'ambito territoriale di competenza del Comune aggregato, sarà comunque trasmessa per il tramite del Polo, ma con istanza a firma del Legale rappresentante del Comune aggregato interessato. Il Comune aggregato al Polo sarà, pertanto, limitatamente a ciascun intervento da realizzare nel proprio ambito di competenza, Soggetto proponente e, in caso di selezione dell'operazione, Soggetto beneficiario.***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la documentazione relativa all'operazione (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Polo deve effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/invio e ultimo invio).

In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata, ferma restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo.

Saranno considerate **inammissibili** le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematica (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

La valutazione della proposta progettuale di cui al par. 10 della presente Comunicazione, con confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente, a cura del Responsabile di Azione 9.1, congiuntamente al Dirigente della Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e dal Dirigente del Turismo e Internalizzazione della Regione Puglia, si concluderà nel termine massimo di 60 giorni dalla ricezione della stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operanti nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti.

## 10. MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'individuazione delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"negoziale"**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, ***in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente***, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz), congiuntamente al Dirigente della Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e dal Dirigente del Turismo e Internalizzazione della Regione Puglia per quanto riguarda i progetti di rispettiva competenza.



Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz può avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

L'iter di selezione è strutturato in due fasi temporali, come indicato al **paragrafo 9** della presente Comunicazione, e si articola come di seguito precisato.

### **10.1 ITER PROCEDIMENTALE FASE 1**

#### **1.A - Miglioramento della capacità amministrativa (Azione 9.2)**

Le proposte di miglioramento della capacità amministrativa saranno sottoposte al seguente iter valutativo:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

#### a) **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

#### b) **Ammissibilità sostanziale**

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);

#### c) **Valutazione sostanziale**

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia.

(Azione 9.2)			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
1.A - PROPOSTA PROGETTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
DESCRIZIONE	LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Conseguimento degli obiettivi di rafforzamento delle competenze tecniche ed operative degli Enti Locali</b>			<i>Allegato A3</i>
<i>A.1 – Capacità della proposta di contribuire a realizzare lo sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali</i>			
A.1.1	La proposta analizza il contesto attuale delle competenze tecnico-specialistiche ed operative, ma <u>non fornisce soluzioni che consentano di conseguire</u> gli obiettivi di sviluppo/rafforzamento.	BASSO	



A.1.2	La proposta di miglioramento analizza il contesto attuale delle competenze tecnico-specialistiche ed operative, fornendo <u>soluzioni che consentono di conseguire</u> gli obiettivi di sviluppo/rafforzamento.	MEDIO		
A.1.3	La proposta analizza il contesto attuale delle competenze tecnico-specialistiche ed operative, fornendo <u>soluzioni che consentono di conseguire compiutamente</u> gli obiettivi di sviluppo/rafforzamento e favoriscono condizioni di <i>empowerment</i> durature nel tempo (ad esempio definizione degli scenari attesi, metodologie di individuazione dei rischi attuativi e delle misure correttive, sviluppo di competenze trasferibili ad altri soggetti anche post-intervento).	ALTO		
<b>B – Qualità tecnica della proposta: appropriatezza delle metodologie e delle soluzioni gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere</b>				
<i>B.1 Definizione nella proposta di indicatori di impatto misurabili, utili alla valutazione del conseguimento degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento</i>				
B.1.1	La proposta non prevede un'attività di monitoraggio in fase <i>ex-ante</i> , in <i>itinere</i> ed <i>ex-post</i> per la valutazione degli obiettivi di rafforzamento da perseguire.	BASSO	MEDIO	Allegato A3
B.1.2	La proposta prevede un'attività di monitoraggio attraverso un set di indicatori che permettono in fase <i>ex-ante</i> , in <i>itinere</i> ed <i>ex-post</i> la valutazione degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento da perseguire.	MEDIO		
B.1.3	La proposta di miglioramento prevede un'attività di monitoraggio attraverso un set di indicatori che permettono in fase <i>ex-ante</i> , in <i>itinere</i> ed <i>ex-post</i> la valutazione degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento e individua altresì la metodologia secondo cui andare a definire le misure da correttive.	ALTO		
<b>C – Coerenza del percorso partecipativo agli obiettivi della Strategia proposta</b>				
<i>C.1 – Capacità della proposta di coinvolgere la cittadinanza e gli stakeholder nelle fasi di preparazione, elaborazione e sviluppo/attuazione della strategia</i>				
C.1.1	La proposta realizza solo in fase di definizione della Strategia forme partecipative volte alla condivisione degli scenari e degli obiettivi.	BASSO	MEDIO	Allegato A3
C.1.2	La proposta prevede l'attivazione di strumenti di democrazia partecipativa, <u>sia fisici che digitali</u> , nonché l'utilizzo di tecniche di facilitazione decisionale tanto nella fase di definizione della Strategia, quanto nella fase di gestione della stessa.	MEDIO		
C.1.3	La proposta prevede l'attivazione di strumenti di democrazia partecipativa, <u>sia fisici che digitali</u> , nonché l'utilizzo di tecniche di facilitazione decisionale in tutte le fasi del ciclo di vita del progetto e la definizione partecipata delle soluzioni gestionali più sostenibili per i luoghi oggetto di intervento.	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte di miglioramento della capacità amministrativa che avranno conseguito un **livello non inferiore** a quello **MEDIO** in relazione a tutti i macro-criteri rappresentati nella griglia di valutazione suindicata.

### **1.B - Strategie urbane territoriali (Azione 9.1)**

Le proposte di Strategie urbane territoriali sono sottoposte al seguente iter di valutazione:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale;**
  - a) **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

**b) Ammissibilità sostanziale**

La proposta di Strategia urbana territoriale che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la pianificazione urbanistica e territoriale locale e regionale (specifico Azione 9.1);
- coerenza con la normativa sui diritti delle persone con disabilità (specifico Azione 9.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 9.1);

**c) Valutazione sostanziale**

Le proposte di Strategie urbane territoriali che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:



(Azione 9.1)			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
1.B - PROPOSTA DI STRATEGIA URBANA TERRITORIALE			
DESCRIZIONE	LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Qualità dell’analisi dei fabbisogni proposta</b>			
<i>A.1 – Analisi del contesto territoriale di riferimento</i>			
A.1.1	L’analisi del contesto è presente ma non è supportata da dati ed elaborazioni	BASSO	MEDIO
A.1.2	L’analisi del contesto è supportata da dati ed elaborazioni chiari e pertinenti (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche, sociali, economiche e ambientali)	MEDIO	
A.1.3	L’analisi del contesto è supportata da dati ed elaborazioni chiari e pertinenti (es. dati di riferimento contestualizzati, studi, analisi, dati previsionali delle principali variabili demografiche, sociali, economiche e ambientali), nonché da simulazioni e proiezioni di possibili evoluzioni dei fenomeni in atto in presenza e in assenza delle azioni programmate sull’area di riferimento	ALTO	
<i>A.2 Analisi dei fabbisogni</i>			
A.2.1	I fabbisogni sono individuati, ma non è stata effettuata l’analisi SWOT (definizione dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce)	BASSO	MEDIO
A.2.2	I fabbisogni sono individuati ed è stata effettuata l’analisi SWOT (definizione dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce)	MEDIO	
A.2.3	I fabbisogni sono analizzati e supportati dall’analisi SWOT (definizione dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce) su cui si basa la tipologia degli interventi di cui al Paragrafo 4.2 della presente Comunicazione	ALTO	
<b>B – Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>			
<i>B.1 – Capacità della di Strategia urbana territoriale di soddisfare le esigenze di sviluppo e le potenzialità dell’area, favorendo le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale</i>			
B.1.1	La Strategia proposta incide positivamente su <u>una</u> delle seguenti dimensioni: <i>economico, sociale, ambientale</i>	BASSO	MEDIO
B.1.2	La Strategia proposta incide positivamente su <u>due</u> delle seguenti dimensioni: <i>economico, sociale, ambientale</i>	MEDIO	
B.1.3	La Strategia proposta incide positivamente su <u>tutte</u> le seguenti dimensioni: <i>economico, sociale, ambientale</i>	ALTO	
<b>C – Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale</b>			
<i>C.1 – Sinergia della proposta con le linee di investimento di cui al paragrafo 4.1</i>			
C.1.1	La Strategia si integra con <u>una sola</u> linea di investimento già attivata	BASSO	MEDIO
C.1.2	La Strategia si integra con <u>due linee</u> di investimento già attivate	MEDIO	
C.1.3	La Strategia si integra con <u>più di due</u> linee di investimento già attivate	ALTO	



Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali di Strategia urbana territoriale che avranno conseguito un **livello non inferiore** a quello **MEDIO** in relazione a tutti i macro-criteri rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.

## **10.2 ITER PROCEDIMENTALE FASE 2 - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AFFERENTI ALLA STRATEGIA (Azione 9.1)**

Le proposte progettuali, composte dall'istanza e dalla relativa documentazione così come indicata per ciascuna tipologia di intervento nell'Allegato 1 alla presente Comunicazione, saranno sottoposte al seguente iter valutativo:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

Per il dettaglio della documentazione da produrre, delle procedure e dei criteri utilizzati ai fini delle verifiche di cui al sopraindicato iter procedimentale si rimanda **all'Allegato 1** alla presente Comunicazione.

## **10.3 DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione di ogni fase, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

## **11. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA**

Esperita la fase di valutazione relativa alla **Fase 1**, il RdAz procederà a predisporre per le proposte valutate positivamente:

- 1) l'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e contestuale impegno di spesa a valere sull'Azione 9.2 per la proposta di **Miglioramento della capacità amministrativa presentata da ciascun Polo;**
- 2) l'Atto di approvazione per la **Proposta di strategia urbana territoriale** presentata **da ciascun Polo** a valere sull'Azione 9.1.

A seguito della selezione degli interventi attuativi della Strategia urbana di cui alla **Fase 2**, seguirà l'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento e impegno di spesa dei singoli interventi a valere sulle sub Azioni 9.1.1, 9.1.2 e 9.1.3.

## **12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE**

In relazione a ciascuna proposta progettuale (tanto afferente all'Azione 9.2, quanto per quelle afferenti all'Azione 9.1) si procederà a sottoscrivere il relativo **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario (Polo, ovvero Comune nel caso di interventi attuativi della strategia riguardanti il Comune aggregato al Polo).

Ciascun Disciplinare comprenderà, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Lo schema di Disciplinare sarà adottato con successivo provvedimento.

### **12.1 Obblighi ed impegni del beneficiario**

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali



- in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
  - a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
  - a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
  - rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
  - adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
  - rispetto del divieto di doppio finanziamento;
  - rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
  - rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
  - rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
  - obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
  - obbligo di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
  - impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

## 12.2 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la **soppressione fino al 3% del sostegno** dei fondi all'operazione.



### 12.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Comunicazione è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 13 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. vigente e la presente Comunicazione.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
  - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
  - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
  - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- spese di pubblicazione;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP ai sensi dell'art. 15, comma 6 del D.lgs 36/2023.

Tra le voci che concorrono alla percentuale massima suindicata non sono ricomprese le seguenti spese:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;



- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- (eventuale) collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico.

Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e la proposta progettuale da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2011 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione delle stesse, si rinvia all'Allegato A1 – SELEZIONE DEGLI INTERVENTI della presente Comunicazione e alle disposizioni normative di riferimento.

#### 14 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

#### 15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente Comunicazione, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

#### 16 RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Urbanistica, all'indirizzo PEC: [sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it). In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

#### 17 RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE



Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 18 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

### **Principali fonti europee**

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);

### **Principali fonti nazionali**

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;



- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

### **Principali fonti regionali**

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027". Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- DGR n.813 del 17.06.2024 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2023, n.554 Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2024 n. 1618 "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" Atto di indirizzo per la selezione delle strategie urbane e degli interventi. Variazione di euro 105.646.944,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011".



## 19 DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Urbanistica - presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia - ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Urbanistica.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 della presente Comunicazione. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è "Regione Puglia" con sede legale in Lungomare n. Sauro, 33 70100 – Bari, nella persona del Dirigente della Sezione Urbanistica in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto – email: [g.angelini@regione.puglia.it](mailto:g.angelini@regione.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Urbanistica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageld=3587&langId=it>

## 20 FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della presente Comunicazione e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

## 21 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**Il Dirigente della Sezione Urbanistica**

*Giuseppe Angelini*

**La Dirigente della Sezione Tutela  
e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali**

*Anna Maria Candela*

**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione**

*Salvatore Patrizio Giannone*



## ALLEGATO A1 – FASE 2 – PROCEDURA NEGOZIALE - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

**OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)**

### PROCEDURA NEGOZIALE FASE 2

Conclusa la Fase 1 con l’approvazione delle Strategie Urbane territoriali, i Poli potranno procedere alla presentazione delle singole proposte progettuali a partire dalla data di ricezione dell’Atto di approvazione della Strategia e fino al **120° (centovesimo) giorno** dalla suddetta notifica.

In tale arco temporale, saranno sottoposte a confronto negoziale, in ordine di arrivo, le proposte progettuali degli intervenienti di ciascun Polo via via presentate; decorso il perentorio termine di scadenza su indicato (120° giorno decorrente dalla data di notifica dell’Atto di approvazione della Strategia), le risorse eventualmente non assegnate ritornano nella disponibilità della Regione per le opportune valutazioni anche al fine della riprogrammazione delle stesse.

Al fine della presentazione delle singole proposte progettuali, i Poli (ovvero i Comuni per il tramite dei Poli) devono presentare per **ciascun intervento ricompreso nella Strategia** - esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo [sezionurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezionurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), con messaggio recante in oggetto la dicitura **“PR Puglia 2021-2027- Azione 9.1 Strategia \_\_\_\_\_ - Comune di \_\_\_\_\_ intervento n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero progressivo dato all’intervento nella Tabella B compilata nella proposta di Strategia)** - la documentazione richiesta nel presente allegato.

Gli interventi saranno valutati secondo il seguente iter:

- a) **verifica di ammissibilità formale**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**
- c) **valutazione sostanziale**

#### **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall’ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

#### **Ammissibilità sostanziale**

L’intervento che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposto alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l’obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- **Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana** redatto ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n.21 quale documento/programma di analisi delle problematiche urbane relative al degrado degli elementi fisici ed alla marginalizzazione sociale ed economica dei quartieri urbani (specifico Azione 9.1).

**Valutazione sostanziale (specifica per tipologia di intervento)**



Le proposte progettuali finalizzate alla realizzazione degli interventi afferenti alla Strategia saranno sottoposte a **valutazione sostanziale** attraverso l'applicazione dei criteri di seguito specificati e relativi alla tipologia di intervento individuata in fase di presentazione della Strategia.

Pertanto, in relazione alla specifica tipologia di intervento, si procederà alla valutazione sostanziale sulla base dei criteri di cui alla relativa griglia di valutazione di riferimento.

## A – PROPOSTE PROGETTUALI CHE PREVEDONO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E IMMOBILI PUBBLICI, ANCHE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

### A.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla Fase 2 – procedura negoziale, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare per ciascun intervento proposto, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.1**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, la localizzazione, gli obiettivi e i risultati attesi, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente (*ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente*);
- c) (*eventuale*) **relazione di valutazione semplificata** (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (due) di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente;
- d) relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- f) (*eventuale*) **in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive** documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare obbligatoriamente l'ulteriore seguente documentazione:

- a) **documentazione relativa alla diagnosi energetica** ai sensi del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247;
- b) **attestazione di prestazione energetica (APE)** in corso di validità **ante operam** dell'edificio, inviata e registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";
- c) **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam** che riporti rispettivamente lo stato del fabbricato corredato da classe energetica che si intende conseguire e i relativi indici  $EP_{gl,nren}$  e  $EP_{gl,tot}$  ( $kWh/m^2$  anno) e  $CO_2$  emessa ( $kg/m^2$  anno);

**A.2 – Valutazione sostanziale**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
<b>A – Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>					
<i>A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione dell'immobile, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia</i>					
A.1.1	La proposta progettuale individua soluzioni che solo in parte soddisfano i fabbisogni emersi	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
A.1.2	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi	MEDIO			
A.1.3	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi e favorisce effetti moltiplicatori per la comunità di riferimento	ALTO			
<i>A.2 – Capacità della proposta progettuale di rigenerare le risorse già disponibili rendendole fruibili anche per altri destinatari/funzioni</i>					
A.2.1	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili senza la riconversione	BASSO	MEDIO		
A.2.2	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili per altri destinatari o funzioni	MEDIO			
A.2.3	La proposta progettuale favorisce la rigenerazione delle risorse disponibili per altri destinatari e funzioni	ALTO			
<b>B. – Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale</b>					
<i>B1 – Capacità della proposta progettuale di integrare altre linee di investimento</i>					
B.1.1	Nessun grado di integrazione	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
B.1.2	Integrazione potenziale con altre linee di investimento	MEDIO			
B.1.3	Integrazione attuabile con linee di investimento già finanziate	ALTO			

Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico, la proposta progettuale dovrà soddisfare gli ulteriori criteri di seguito elencati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
<b>A – Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO2 complessive dell'intervento (kWh/anno e kgCO2/anno)</b>					
<i>A.1 - Percentuale di riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl, nren)</i>					
A.1.1	Valore inferiore al 30%	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.1	
A.1.2	Valore compreso tra il 30% e il 60%	MEDIO			
A.1.3	Valore superiore al 60%	ALTO			
<i>A.2 – Riduzione emissioni di CO2 annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO2/mq anno]</i>					
A.2.1	Valore inferiore al 30%	BASSO	MEDIO		
A.2.2	Valore compreso tra il 30% e il 60%	MEDIO			
A.2.3	Valore superiore al 60%	ALTO			
<i>A.3 – Miglioramento della classe energetica dell'unità strutturale post operam</i>					
A.3.1	L'unità strutturale prevede un miglioramento di <u>due</u> classi energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>	BASSO	MEDIO		
A.3.2	L'unità strutturale prevede un miglioramento compreso tra <u>tre</u>	MEDIO			



	<u>e cinque</u> classi energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>		
A.3.3	L'unità strutturale prevede un miglioramento <u>superiore a cinque classi</u> energetiche rispetto a quella <i>ante operam</i>	ALTO	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### A.3 – Spese ammissibili

Ferme restando le disposizioni di cui al paragrafo 13 della Comunicazione, qualora l'intervento si realizzi anche in termini di efficientamento energetico sono ammissibili, **inoltre**, le seguenti spese:

- diagnosi energetica;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio *ante operam* e *post operam*;
- (*eventuale*) rilascio dell'attestazione di prestazione di sostenibilità ambientale di cui al Protocollo ITACA vigente.

## B - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI

### B.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.2**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, la localizzazione, gli obiettivi e i risultati attesi, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- b) **documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; (*ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente*);
- c) **documentazione fotografica** dell'area di intervento e dello stato dei luoghi;
- d) relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- f) **(eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive** documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

Qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, obbligatoriamente, l'ulteriore seguente documentazione:

- a) **strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente**, corredato da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto;
- b) **shape file identificante** il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);
- c) **tavola di inquadramento territoriale dell'intervento**, rappresentante tra l'altro, se pertinente in relazione alla/e tipologia/e di intervento prescelta/e, la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento;
- d) **elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali** oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata) e, in caso di esproprio, anche l'elenco delle aree espropriate/da espropriare;
- e) in caso di percorsi ricadenti in sede promiscua, **la relazione tecnica specifica** riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precipua indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due

componenti di traffico);

## B.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>				
A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia				
A.1.1	La proposta progettuale individua soluzioni che solo in parte soddisfano i fabbisogni emersi	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
A.1.2	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi	MEDIO		
A.1.3	La proposta progettuale individua soluzioni in linea con i fabbisogni emersi e favorisce effetti moltiplicatori per la comunità di riferimento	ALTO		
<b>B – Coerenza con la Strategia nazionale del verde urbano</b>				
B.1 – Mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o al miglioramento del macroclima				
B.2.1	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>due</u> tra le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
B.2.2	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>tre</u> tra le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	MEDIO		
B.2.3	L'intervento contribuisce a realizzare il confort urbano attraverso <u>tutte</u> le seguenti soluzioni: - ombreggiamento - ventilazione - riduzione dell'inquinamento dell'aria - rallentamento del deflusso superficiale	ALTO		
B.2 – Capacità della proposta di realizzare interventi in linea con la Strategia nazionale del verde urbano				
B.2.1	L'intervento prevede <u>due</u> tra i seguenti interventi: • realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature; • riduzione delle superfici asfaltate; • realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero; • utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o “ <i>nature based solutions</i> ” tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2



B.2.2	L'intervento prevede <u>tre</u> tra i seguenti interventi <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature;</li> <li>• riduzione delle superfici asfaltate;</li> <li>• realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero;</li> <li>• utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "nature based solutions" tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.</li> </ul>	MEDIO		
B.2.3	L'intervento prevede <u>tutti</u> i seguenti interventi <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature;</li> <li>• riduzione delle superfici asfaltate;</li> <li>• realizzazione di piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero;</li> <li>• utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o "nature based solutions" tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell'ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti.</li> </ul>	ALTO		

Qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili, la proposta progettuale dovrà soddisfare gli ulteriori criteri di seguito indicati

DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Grado di connessione con la rete ciclabile esistente</b>				
<i>A.1 - Capacità dell'intervento di connettere i punti strategici di interesse territoriale</i>				
A.1.1	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>due</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
A.1.2	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>tre</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	MEDIO		
A.1.3	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>tutti</u> dei seguenti punti strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• scuole e/o università</li> <li>• uffici pubblici</li> <li>• strutture sanitarie pubbliche</li> <li>• parchi pubblici</li> </ul>	ALTO		
<b>A2 – Capacità dell'intervento di valorizzare le risorse territoriali</b>				
A.2.1	L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile ad <u>uno</u> dei seguenti punti di interesse:	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2



	<ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>			
A.2.2	<p>L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile a <u>due</u> dei seguenti punti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>	MEDIO		
A.2.3	<p>L'intervento prevede la realizzazione/riqualificazione di tratti in grado di connettere la rete ciclabile ad <u>oltre due</u> dei seguenti punti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>patrimonio costiero e/o quello dell'entroterra</li> <li>patrimonio storico</li> <li>aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> <li>strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)</li> </ul>	ALTO		
<b>B – Coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di mobilità</b>				
<b>B.1 - Coerenza con la pianificazione della mobilità sostenibile</b>				
B.1.1	L'intervento non è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.2
B.1.2	L'intervento è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile	MEDIO		
B.1.3	L'intervento è incluso tra le tipologie previste dalla pianificazione della mobilità urbana sostenibile e prevede l'inserimento di tratti che consentono la connessione con le dorsali ciclabili regionali/nazionali	ALTO		

**Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a ciascuno dei sub-criteri rappresentati.**

### B.3 – Spese ammissibili

Ferme restando le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione, qualora l'intervento si attui anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili, sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

- le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili totali, secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione dell'intervento, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi;
- le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi.

## C - INTERVENTI PER LA TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

### C.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.3**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- documentazione progettuale** costituita da:
  - livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; *(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente)*;
  - relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
  - scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
  - (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui la Strategia urbana territoriale si compone.

### C.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità dell'intervento di sostenere percorsi sperimentali e/o innovativi per la fruizione del patrimonio culturale</b>				Scheda tecnica A5.3
<b>A.1 – Individuazione di modalità innovative per la fruizione del patrimonio culturale</b>				
A.1.1	Assenza di per la fruizione del patrimonio culturale	BASSO	MEDIO	
A.1.2	Soluzioni progettuali innovative per la fruizione del patrimonio culturale realizzata attraverso <u>due</u> tra i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>digitalizzazione;</li> <li>ICT e multimedialità;</li> <li>ibridazione e multifunzionalità dei luoghi di cultura</li> </ul>	MEDIO		
A.1.3	Soluzioni progettuali innovative per la fruizione del patrimonio culturale realizzata attraverso tutti i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>digitalizzazione;</li> <li>ICT e multimedialità;</li> <li>ibridazione e multifunzionalità dei luoghi di cultura.</li> </ul>	ALTO		
<b>B – Capacità dell'intervento di ampliare l'accesso all'offerta culturale delle fasce più deboli e più vulnerabili della popolazione</b>				Scheda tecnica A53
<b>B.1 – Potenziamento dell'offerta culturale</b>				
B.1.1	Assenza di soluzioni atte a consentire l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione da parte di target specificamente individuati tra le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione	BASSO	MEDIO	
B.1.2	Presenza di soluzioni (es. servizi e allestimenti, attività ludico-ricreative extrascolastiche, iniziative aggregative, approccio	MEDIO		



	multiculturale, ecc.) che consentono l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione del bene da parte di target specificamente individuati tra le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione (es: minori, anziani, persone con disabilità, ecc.)			
B.1.3	Presenza di soluzioni (es. servizi e allestimenti, attività ludico-ricreative extrascolastiche, iniziative aggregative, approccio multiculturale, ecc.) che consentono l'ampliamento dell'offerta culturale per la fruizione da parte di un'utenza ampia e la diversificazione delle modalità di utilizzo e di lettura del patrimonio turistico-culturale	ALTO		
<b>C – Grado di attrattività della proposta progettuale in termini di rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi</b>				
<i>C.1 - Capacità dell'intervento di favorire l'attrattività del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale</i>				
C.1.1	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>due</u> dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.3
C.1.2	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>tre</u> dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• culturali</li> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	MEDIO		
C.1.3	L'intervento incide nel processo di rigenerazione urbana attraverso soluzioni che favoriscono l'attrattività dell'area sfruttando <u>tutti</u> i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• redesign dei servizi di fruizione</li> <li>• integrazione della dimensione fisica e di quella digitale</li> <li>• forme di fruizione inclusiva</li> </ul>	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### C.3 – Spese ammissibili

Restano ferme le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione.



## D - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

### D.1 – Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla *Fase 2 – negoziale*, il Legale Rappresentante del Polo deve presentare, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

- scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A5.4**), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche, l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sullo strumento di selezione, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- documentazione progettuale** costituita da:  
livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 dello stesso decreto), redatto ai sensi della normativa vigente; *(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente)*;
- relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6, attraverso cui un tecnico con competenza in materia ambientale, effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale;
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato A7;
- (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo della proposta progettuale e sono quantificate nelle voci all'interno dei quadri finanziari dei singoli interventi di cui Strategia urbana territoriale si compone.

### D.2 – Valutazione sostanziale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Capacità della proposta progettuale di promuovere servizi turistici innovativi</b>				
<b>A.1 – Capacità dell'intervento di prevedere soluzioni utili alla crescita turistica</b>				
A.1.1	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare almeno uno dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.4
A.1.2	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare due dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	MEDIO		
A.1.3	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte ad integrare tre dei seguenti fattori: - innovazioni dei servizi e/o infrastrutture per il turismo - servizi digitali per il turismo - innovazioni di processo	ALTO		
<b>B- Capacità di proporre soluzioni diversificate di fruizione dell'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle caratteristiche dei luoghi</b>				
<b>B.1- Capacità dell'intervento di realizzare la diversificazione dell'offerta turistica</b>				
B.1.1	L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare almeno uno dei seguenti fattori: - integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale; - valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite	BASSO	MEDIO	Scheda tecnica A5.4



	<p>aree protette;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>			
B.1.2	<p>L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare due dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale;</li> <li>- valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite aree protette;</li> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>	MEDIO		
B.1.3	<p>L'intervento prevede soluzioni progettuali volte a privilegiare tre dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione della dimensione fisica del bene con quella digitale;</li> <li>- valorizzazione di sistemi museali naturalistici e/o centri visite aree protette;</li> <li>- riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone.</li> </ul>	ALTO		
<b>B.2 Capacità della proposta di incrementare, in termini turistici, servizi, infrastrutture e ricettività orientandoli alla sostenibilità socio-culturale ed ambientale</b>				
B.2.1	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) su uno dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	BASSO		
B.2.2	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) due dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	
B.2.3	<p>La proposta progettuale è in grado di incidere (direttamente o indirettamente) tre dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi naturalistici e/o culturali;</li> <li>- elementi sociali;</li> <li>- elementi economici</li> </ul>	ALTO		

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che nelle pertinenti griglie di valutazione avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati.

### D.3 – Spese ammissibili

Restano ferme le disposizioni di cui al punto 13 della Comunicazione.



## ALLEGATO A2 – SCHEMA PROPOSTA DI STRATEGIA

**OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)**

### 1. ANAGRAFICA

<b>Polo</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	

**Proposta presentata in forma aggregata**

 SI NO

Qualora si sia flaggato **SI**, procedere con la **compilazione della sezione anagrafica relativa al/ai Comune/i aggregato/i (max due)**.

<b>Comune Aggregato 1</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Comune Aggregato 2</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	



Nel caso in cui il Polo si sia aggregato con altri Comuni (al massimo due, all'interno del medesimo "Sistema locale del lavoro (SLL, 2019)"), descrivere le motivazioni di questa scelta.

## 2. TEMATISMI PRESCELTI

Selezionare *uno o più* tra i seguenti tematismi interessati dalla Strategia:

- rigenerazione delle aree urbane**
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**
- valorizzazione dell'offerta turistica innovativa e sostenibile**

## 3. ANALISI DEL CONTESTO

Ciascuna proposta di Strategia deve interessare parti del tessuto urbano ben definite, che devono essere identificate e descritte territorialmente e urbanisticamente.

### 3.1 Contesto urbano e territoriale

*Descrivere il contesto di riferimento, oggetto della Strategia, indicando i dati relativi alla superficie, alla popolazione, all'analisi quali-quantitativa degli elementi oggetto dei tematismi prescelti, anche in termini di variabili demografiche, sociali, economiche ed ambientali.*

*(Nel caso di presentazione in forma aggregata della proposta di Strategia l'analisi deve riguardare il Polo e i Comuni aggregati).*

max 10.000 caratteri, spazi inclusi

### 3.2 Analisi dei fabbisogni

*Sulla base dell'analisi di contesto urbano e territoriale procedere all'indicazione fabbisogni di sviluppo dell'area di riferimento, descrivendo e documentando il processo partecipativo e l'elaborazione ai fini dell'identificazione degli obiettivi nell'ambito del quale il Polo ha proceduto alla loro individuazione, specificando gli strumenti e i metodi utilizzati.*

*(La descrizione deve includere l'indicazione degli stakeholder coinvolti - la comunità locale, i potenziali utenti, i rappresentanti delle componenti socio-economiche e gli altri soggetti direttamente coinvolti nelle modalità previste in relazione agli interventi afferenti alla Strategia - l'analisi del loro punto di vista, le modalità secondo cui si è realizzato il processo partecipativo (ad es. incontri pubblici, social media, siti web, ecc.), l'elaborazione dei dati ai fini della definizione dei fabbisogni).*

*Riportare per ciascuno dei fabbisogni di sviluppo dell'area una descrizione ragionata evidenziando da un lato i vantaggi/punti di forza (aspetti "interni", sui quali si ha un impatto) e le opportunità (aspetti "esterni", sui quali non si ha un impatto) e dall'altra i punti di debolezza e le minacce.*

*A tal fine si può utilizzare l'**analisi SWOT** (cfr. tabella sotto riportata) ovvero una qualsiasi altra metodologia che adotti una logica simile e che porti comunque ad identificare:*

- *aree di interazione tra politiche/progetti da promuovere (come potenziale di sviluppo) o da evitare (come fattore di detrimento, conflitto, ecc.);*
- *aree di intervento territoriali e/o tematiche identificate come prioritarie, sulle quali si concentreranno gli interventi della Strategia.*

	<b>VANTAGGI E OPPORTUNITÀ</b>	<b>DEBOLEZZE E PERICOLI</b>
--	-------------------------------	-----------------------------



<b>Origine INTERNA</b> <i>(aspetti sui quali si ha un impatto)</i>	<i>Vantaggi/punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
<b>Origine ESTERNA</b> <i>(aspetti sui quali non si ha un impatto)</i>	<i>Opportunità</i>	<i>Pericoli/minacce</i>

*Esempio di analisi SWOT*

max 10.000 caratteri, spazi inclusi

## 4. STRATEGIA

### 4.1 Identificazione degli obiettivi della Strategia

*Descrivere quali sono gli **obiettivi da perseguire con la Strategia**, raccordandoli con i tematismi prescelti ed i fabbisogni individuati, rappresentando a quali esigenze di sviluppo attendono e quali ricadute di tipo economico, sociale e ambientale sono in grado di favorire rispetto alle potenzialità dell'area, anche con riferimento agli aspetti legati all'inclusione sociale.*

*Gli obiettivi devono essere definiti nell'ambito del processo partecipativo da descrivere e documentare nella presente sezione.*

*(La descrizione deve includere l'indicazione stakeholder coinvolti - la comunità locale, i potenziali utenti, i rappresentanti delle componenti socio-economiche e gli altri soggetti direttamente coinvolti nelle modalità previste in relazione agli interventi afferenti alla Strategia - l'analisi del loro punto di vista, le modalità secondo cui si è realizzato il processo partecipativo (ad es. incontri pubblici, social media, siti web, ecc.), l'elaborazione dei dati ai fini dell'individuazione degli obiettivi da perseguire con la Strategia).*

*N.B. Obiettivi e interventi hanno valenza differente; gli interventi sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi.*

*A titolo esemplificativo e non esaustivo possono intendersi:*

- *obiettivi: "promuovere l'accessibilità delle aree verdi del quartiere", "ridurre i livelli di inquinamento da particolato", "aumentare la sicurezza", ecc.*
- *interventi: "costruire una pista ciclabile da A a B", "aumentare il numero di punti luce nel parco C", "costruire n. X rastrelliere per biciclette in prossimità delle fermate Y, Z del trasporto pubblico", ecc.*

max 10.000 caratteri, spazi inclusi

### 4.2 Interventi della strategia per il raggiungimento degli obiettivi

*Descrivere, nell'ambito della tipologia di interventi di cui al paragrafo 4.2 della Comunicazione, gli interventi che si intendono attuare correlandoli **agli obiettivi** individuati nella Strategia.*

*Descrivere la **coerenza degli interventi con gli obiettivi** afferenti alla Strategia nonché gli elementi di sostenibilità gestionale degli stessi interventi.*

*Ciascun intervento può avere impatto su uno o più obiettivi. Similmente, un obiettivo può essere raggiunto dall'azione sinergica di uno o più interventi. Entrambe le situazioni vanno descritte nei commenti della tabella A sotto*



riportata.

Evidenziare nella tabella B successiva, per ciascun intervento, le informazioni relative ad una breve descrizione, la localizzazione, il cronoprogramma previsionale e una stima del costo complessivo.

Una descrizione più dettagliata sarà richiesta nella seconda fase della procedura.

max 15.000 caratteri, spazi inclusi

**Tab. A - TABELLA DI CORRELAZIONE INTERVENTI/OBIETTIVI**

	<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b> <i>(rif. par. 4.2 della Comunicazione) *</i>	<b>OBIETTIVO 1</b> _____	<b>OBIETTIVO 2</b> _____	...	<b>OBIETTIVO n</b> _____	<b>COMMENTI</b>
<b>INTERVENTO 1</b>						
<b>INTERVENTO 2</b>						
...						
...						
<b>INTERVENTO n</b>						

*\*riferimento tipologie di intervento paragrafo 4.2 della Comunicazione*

- a) interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici;
- b) interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani;
- c) investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale;
- d) investimenti per lo sviluppo di offerta turistica innovativa e sostenibile.





\*Riferimento tipologie di intervento paragrafo 4.2 della Comunicazione:

- interventi di recupero e riqualificazione di edifici e immobili pubblici;
- interventi di recupero e riqualificazione degli spazi urbani;
- investimenti per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- investimenti per lo sviluppo di offerta turistica innovativa e sostenibile

#### 4.5 Sinergie e rafforzamento con altri investimenti

Al fine di concentrare gli investimenti, specificare come gli interventi che si intendono attuare possono **stabilire e/o rafforzare sinergie** con:

- gli investimenti già avviati per la rigenerazione urbana;
- i contributi del PNRR agli interventi di riqualificazione di specifici contesti urbani e al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PinQua);
- gli interventi per la rigenerazione culturale economica e sociale di specifici contesti del tessuto urbano dei Comuni coinvolti e per la tutela e valorizzazione degli attrattori culturali di valenza strategica;
- gli interventi a valere sui CIS già definiti e in corso di definizione sul territorio regionale;
- gli interventi a valere sulla programmazione FSC 2021-2027;
- ulteriori altre tipologie di investimento.

max 15.000 caratteri, spazi inclusi

#### 4.6 Investimenti Territoriali Integrati (ITI) a valere sul PR Puglia 2021-2027

Indicare gli interventi che eventualmente si intende candidare nell’ambito delle azioni riservate agli ITI, correlandoli alle relative priorità del PR Puglia 2021-2027:

- **Priorità I (ricerca e competitività):** interventi a sostegno delle imprese innovative e delle start up (Obiettivo specifico del PR – di seguito O.S. 1.1 – Azione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative) e a sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese, anche da parte di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate (O.S. 1.3 – Azione 1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI);
- **Priorità II (economia verde):** interventi rivolti alla creazione di comunità energetiche (O.S. 2.2 – Azione 2.3 - Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche), nonché nell’ambito dell’azione 2.1 3 “Interventi per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e infrastrutturazione verde del territorio” interventi relativi al “patto città campagna” (cfr. PPTR Piano Paesaggistico territoriale); interventi di infrastrutturazione verde urbana e periurbana attraverso la costruzione di un sistema connesso di spazi aperti per mezzo dell’incremento delle aree verdi, della dotazione di alberi, la costruzione di “rain garden” e “bioswale” e la rinaturalizzazione di aree abbandonate degradate o sottoutilizzate (O.S. 2.7 – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio);
- **Priorità IV (trasporti)** – interventi di potenziamento dei nodi di interscambio (O.S. 3.2 – Azione 4.1 Interventi per garantire un’adeguata accessibilità da tutto il territorio regionale alla Rete Ten-T);
- **Priorità VII (occupazione giovanile)** - interventi di attivazione per l’occupazione giovanile (O.S. 4a FSE+ - Azione 7.1 Misure di attivazione per l’occupazione giovanile);
- **Priorità VIII (welfare):** interventi di contrasto al disagio abitativo, nell’ambito del FESR (O.S. 4.3 – Azione 8.1 - Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali); interventi di presa in carico di soggetti fragili e iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta (O.S. 4k FSE+ - Azione 8.15 - Azioni a sostegno del sistema di accesso integrato a livello di Ambiti territoriali e Azione 8.16 - Iniziative per la diffusione della legalità, il contrasto alla violenza di genere e alla tratta).

max 15.000 caratteri, spazi inclusi

Tab. C – TABELLA DEGLI INTERVENTI CHE SI INTENDONO CANDIDARE A VALERE SUGLI ITI DEL PR PUGLIA 2021-2027

INTERVENTO	Descrizione	Priorità I (ricerca e	Priorità II (economia	Priorità IV (trasporti)	Priorità VII (occupazione	Priorità VIII	Correlazione dell’intervento
------------	-------------	-----------------------	-----------------------	-------------------------	---------------------------	---------------	------------------------------



		competitività)	verde)		giovanile)	(welfare)	rispetto agli obiettivi della strategia

#### 4.7 Descrizione della Strategia

*Alla luce delle analisi, delle finalità e degli obiettivi individuati, rappresentare la Strategia urbana territoriale nel suo complesso evidenziando **le finalità e i risultati attesi** di sviluppo del territorio e l'indicazione delle azioni da intraprendere in linea con le tipologie di interventi ammissibili di cui al paragrafo 4.2 della Comunicazione.*

*Max 15.000 caratteri, spazi inclusi*



## ALLEGATO A3 – SCHEMA PROPOSTA MODELLO DI GOVERNANCE

**OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)**

### 1. ANALISI DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Ciascuna proposta deve interessare le strutture amministrative coinvolte nello sviluppo e nell’attuazione della Strategia (Polo ed eventuali Comuni aggregati), proponendo una descrizione delle risorse umane coinvolte sin dalla sua definizione, individuando i fabbisogni e le azioni volte ad accrescerne competenze e capacità.

#### 1.1 Anagrafica

<b>Polo</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	

**Proposta presentata in forma aggregata**

 SI NO

Qualora si sia flaggato SI, procedere con la **compilazione della sezione anagrafica relativa al/ai Comune/i aggregato/i (max due).**

<b>Comune Aggregato 1</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	
<b>Comune Aggregato 2</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Referente proposta progettuale</b>	
<b>Ruolo</b>	



<b>Telefono</b>	
<b>Mail</b>	
<b>PEC</b>	

### 1.2 Sistema di governance

Rappresentare le *modalità di gestione del progetto e le modalità di organizzazione del gruppo di lavoro* assegnato al progetto (organigramma), tenendo conto anche del coinvolgimento del personale in forza presso i Comuni aggregati e descrivendo il gruppo di lavoro in termini di:

- risorse impiegate;
- esperienza professionale e competenze specifiche delle risorse;
- funzioni assegnate nell'ambito del progetto a ciascuna unità (es. funzioni di coordinamento, progettazione, svolgimento delle procedure di monitoraggio, predisposizione documenti, ecc.);
- modalità organizzative previste per il gruppo di lavoro (chi fa cosa);
- coerenza nell'utilizzo del personale nelle diverse fasi.

max 10.000 caratteri spazi inclusi

### 1.3 Strumentazione tecnica

Indicare la strumentazione tecnica a disposizione del gruppo di lavoro per l'implementazione e lo sviluppo della strategia.

max 10.000 caratteri spazi inclusi



## 2. DESCRIZIONE DELLE AZIONI INTRAPRESE E DA INTRAPRENDERE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LO SVILUPPO, L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELLA STRATEGIA

### 2.1 Descrizione delle risorse tecniche ed umane (interne e/o esterne) impiegate per la definizione della proposta di Strategia

max 10.000 caratteri spazi inclusi

### 2.2 Descrivere per ogni ulteriore fase di gestione ed attuazione della strategia le eventuali modalità e strumenti utili a favorire lo sviluppo in forma partecipata della stessa nonché la definizione delle specifiche funzioni dei luoghi oggetto di intervento e delle forme di collaborazione e/o di partenariato pubblico-privato che assicurino l'efficace start-up e la sostenibilità gestionale degli stessi luoghi;

max 10.000 caratteri spazi inclusi

## 3. RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI

Descrivere i fabbisogni per l'implementazione, gestione ed attuazione della Strategia tanto con riferimento al gruppo di lavoro in termini di azioni necessarie al miglioramento della capacità amministrativa, quanto in termini di servizi e strumentazione.

### 2.2 Definizione degli obiettivi di rafforzamento amministrativo

Indicare le finalità e gli obiettivi di rafforzamento amministrativo che il Polo e gli eventuali Comuni aggregati intendono perseguire per l'attuazione della Strategia di cui all'Azione 9.1 del PR Puglia 2021-2027.

max 10.000 caratteri spazi inclusi



### 2.3 Risorse e strumenti di supporto alle azioni di sistema

Indicare le **risorse e gli strumenti** di supporto alle azioni di sistema.

Le informazioni relative ai fabbisogni del Polo e degli eventuali Comuni aggregati, l'indicazione delle capacità, competenze ed esperienze tecniche e professionali necessarie per la definizione, gestione e attuazione della strategia; la definizione delle metodologie e soluzioni da adottare per il conseguimento degli obiettivi da raggiungere anche in termini di percorsi partecipativi da attuare; l'importo complessivo della proposta, con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Comunicazione, nonché di quelle stanziare dal Soggetto proponente e/o eventualmente dai Comuni aggregati.

max 10.000 caratteri spazi inclusi

### 2.4 Metodologie e soluzioni gestionali da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi

Evidenziare quali sono le **metodologie e soluzioni gestionali** che il Polo e gli eventuali Comuni aggregati intendono utilizzare in coerenza con gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo della Strategia a valere dell'Azione 9.1 del PR Puglia 2021-2027.

max 10.000 caratteri spazi inclusi



## 2.5 Acquisizione di beni e servizi

Indicare le voci di spesa per l'acquisizione di beni e servizi utili al conseguimento degli obiettivi di sviluppo, rafforzamento.

max 10.000 caratteri spazi inclusi

## 2.6 Indicatori

Misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento.

max 10.000 caratteri spazi inclusi

## 2.7 Quadro Economico complessivo della *governance*

Voci di costo.



Allegato A4.1.1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

*(Azione 9.1 – Strategie urbane)*

**Alla REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana**  
**Sezione Urbanistica**  
Via Gentile, 52  
70126 – BARI

**Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”**  
**Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).**  
**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Polo proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in \_\_\_\_\_ (Comune e indirizzo) \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla Procedura di selezione indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento),

**CHIEDE**

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta di *Strategia urbana territoriale* denominata “ \_\_\_\_\_ ” di cui alla procedura negoziale finalizzata **all’individuazione di Strategie urbane territoriali e alla selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana**, adottata a valere sulle risorse delle Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” della Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano” del PR Puglia 2021-2027.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Comunicazione;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;



- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal/i Soggetto/i proponente/i) è pari a € \_\_\_\_\_;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di \_\_\_\_\_ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concernente lo stanziamento di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data \_\_\_\_\_.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 9.1.1 della Comunicazione, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_
  3. \_\_\_\_\_
  - n. \_\_\_\_\_
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
*firmato digitalmente*



## Allegato A4.1.2 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO (Azione 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa)

### Alla REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Urbanistica**  
Via Gentile, 52  
70126 – BARI

**Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”  
Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).  
ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Polo proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in \_\_\_\_\_ (Comune e indirizzo) \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_\_), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla Procedura di selezione indicata in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento),

### CHIEDE

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta progettuale volta a definire il *modello di governance* denominata “\_\_\_\_\_” di cui alla procedura negoziale finalizzata **all’individuazione di Strategie urbane territoriali e alla selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana**, adottata a valere sulle risorse delle Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” della Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano” del PR Puglia 2021-2027.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

### DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Comunicazione;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l’attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell’operazione in oggetto;



- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal/i Soggetto/i proponente/i) è pari a € \_\_\_\_\_;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di \_\_\_\_\_ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concernente lo stanziamento di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data \_\_\_\_\_.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 9.1.2 della Comunicazione, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_
  3. \_\_\_\_\_
  - n. \_\_\_\_\_
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
*firmato digitalmente*



Allegato A5.1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Titolo dell’operazione	
Tipologia di intervento	<b>A – PROPOSTE PROGETTUALI CHE PREVEDONO <u>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E IMMOBILI PUBBLICI</u>, ANCHE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</b>
<b>INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>	
Polo proponente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
<b>INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE</b>	
Localizzazione dell’intervento	Inserire indirizzo dell’edificio oggetto di intervento
Descrizione sintetica dell’intervento	<p><i>Descrivere l’operazione riportando le informazioni necessarie (rif. Allegato A1 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>breve descrizione dell’intervento (finalità, obiettivi);</i></li> <li>- <i>capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione dell’immobile, i fabbisogni emersi nell’elaborazione della strategia;</i></li> <li>- <i>capacità della proposta progettuale di rigenerare le risorse già disponibili rendendole fruibili anche per altri/e destinatari/funzioni;</i></li> <li>- <i>grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale;</i></li> <li>- <i>ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</i></li> </ul> <p><i>Qualora l’intervento si realizzi <u>anche in termini di efficientamento energetico</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>percentuale di riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren);</i></li> <li>- <i>riduzione emissioni di CO2 annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO2/mq anno];</i></li> <li>- <i>miglioramento della classe energetica dell’unità strutturale post operam;</i></li> <li>- <i>classe energetica ante-operam.</i></li> </ul> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>



<b>Livello di progettazione disponibile</b>	
<b>Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento</b>	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
<b>Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento</b>	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Fonti di finanziamento previste</b>	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>
<b>Altre fonti di finanziamento</b> <i>(rif. paragrafo 3.3 della Comunicazione)</i>	<p><input type="checkbox"/> <b>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<b>CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE</b>	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
<i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale.</i>	

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
Firmato digitalmente



Allegato A5.2 - SCHEDE TECNICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Titolo dell’operazione	
Tipologia di intervento	<b>B - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI</b>
<b>INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>	
Polo proponente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
<b>INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE</b>	
Localizzazione dell’intervento	Inserire indirizzo dell’edificio oggetto di intervento
Descrizione sintetica dell’intervento	<p>Descrivere l’operazione riportando le informazioni necessarie (rif. Allegato A1 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- breve descrizione dell’intervento (finalità, obiettivi);</li> <li>- capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, i fabbisogni emersi nell’elaborazione della strategia;</li> <li>- mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o volti al miglioramento del microclima;</li> <li>- capacità della proposta di realizzare interventi in linea con la Strategia nazionale del verde urbano;</li> <li>- ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</li> </ul> <p>Qualora l’intervento si attui anche <u>attraverso la realizzazione di piste ciclabili</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell’intervento di connettere i punti strategici di interesse territoriale;</li> <li>- capacità dell’intervento di valorizzare le risorse territoriali;</li> <li>- coerenza con la pianificazione della mobilità sostenibile.</li> </ul> <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>



<b>Informazioni da compilare solo in caso di realizzazione di piste ciclabili</b>	
<b>Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali</b>	<i>espressa in km</i>
<b>Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete</b>	IN SEDE PROPRIA <i>espressa in km</i>
	SU CORSIA RISERVATA <i>espressa in km</i>
	PROMISCUI PEDONALI E CICLABILI <i>espressa in km</i>
	PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI <i>espressa in km</i>
	URBANA CICLABILE <i>espressa in km</i>
<b>Livello di progettazione disponibile</b>	
<b>Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento</b>	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
<b>Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento</b>	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
<b>STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA</b> <i>(riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)</i>	
<i>Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento.</i>	
<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Fonti di finanziamento previste</b>	<i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i>  <input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale) <input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento
<b>Altre fonti di finanziamento</b> <i>(rif. paragrafo 3.3 della Comunicazione)</i>	<input type="checkbox"/> <b>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</b> <input type="checkbox"/> <b>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</b>  <hr/> <hr/> <hr/>
<b>CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE</b>	



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Urbanistica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
<i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale.</i>	

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
Firmato digitalmente



Allegato A5.3 - SCHEDE TECNICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	<b>PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”</b> Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Titolo dell’operazione	
Tipologia di intervento	<b>C - INTERVENTI PER LA TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>
<b>INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>	
Polo proponente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
<b>INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE</b>	
Localizzazione dell’intervento	Inserire indirizzo dell’edificio oggetto di intervento
Descrizione sintetica dell’intervento	<p><i>Descrivere l’operazione riportando le informazioni necessarie (rif. Allegato A1 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>breve descrizione dell’intervento (finalità, obiettivi);</i></li> <li>- <i>individuazione di modalità innovative per la fruizione del patrimonio culturale;</i></li> <li>- <i>potenziamento dell’offerta culturale;</i></li> <li>- <i>capacità dell’intervento di favorire l’attrattività del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio e dell’archeologia industriale;</i></li> <li>- <i>ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta</i></li> </ul> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell’intervento	<i>Indicare se l’intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell’intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL’INTERVENTO</b>	



<b>Fonti di finanziamento previste</b>	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>
<b>Altre fonti di finanziamento</b> <i>(rif. paragrafo 3.3 della Comunicazione)</i>	<p><input type="checkbox"/> <b><i>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</i></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b><i>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</i></b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<b>CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE</b>	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
<i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale</i>	

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
Firmato digitalmente



Allegato A5.4 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Procedura di selezione	<b>PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa”</b> Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).
Titolo dell’operazione	
Tipologia di intervento	<b>D - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL’OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</b>
<b>INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE</b>	
Polo proponente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
<b>INFORMAZIONI DELL’OPERAZIONE</b>	
Localizzazione dell’intervento	Inserire indirizzo dell’edificio oggetto di intervento
Descrizione sintetica dell’intervento	<p>Descrivere l’operazione riportando le informazioni necessarie (rif. Allegato A1 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- breve descrizione dell’intervento (finalità, obiettivi);</li> <li>- capacità dell’intervento di prevedere soluzioni utili alla crescita turistica;</li> <li>- capacità dell’intervento di realizzare la diversificazione dell’offerta turistica;</li> <li>- capacità della proposta di incrementare, in termini turistici, servizi, infrastrutture e ricettività orientandoli alla sostenibilità socio-culturale ed ambientale;</li> <li>- ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</li> </ul> <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell’intervento	Indicare se l’intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell’intervento	Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi.
<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL’INTERVENTO</b>	



<b>Fonti di finanziamento previste</b>	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento.</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>
<b>Altre fonti di finanziamento</b> <i>(rif. paragrafo 3.3 della Comunicazione)</i>	<p><input type="checkbox"/> <b><i>non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</i></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b><i>sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</i></b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<b>CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE</b>	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b>	
<i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale.</i>	

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
Firmato digitalmente

## Allegato A6 – VERIFICA CLIMATICA

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

### PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)
Polo proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	<p>Selezionare il settore di intervento interessato dalla tipologia di cui all'Allegato A1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>044. Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno<sup>1</sup></b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>083. Infrastrutture ciclistiche</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici<sup>2</sup></b></li> </ul>

<sup>1</sup> La stima della riduzione CO2 è disponibile dall' Attestazione di Prestazione Energetica (pre/post-intervento). Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importanti di edifici esistenti, 2) altre infrastrutture (p. es., illuminazione pubblica). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta



	<input type="checkbox"/> <b>166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali<sup>3</sup></b>
	<input type="checkbox"/> <b>168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</b>
Verifica climatica richiesta	<b>B. resilienza climatica/adattamento</b>

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale.**

<sup>2</sup> Screening adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 2) infrastrutture turistiche. Analisi dettagliata adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

<sup>3</sup> Screening adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 2) infrastrutture turistiche. Analisi dettagliata adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

**SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)**

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità)*.

**I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA**

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'*ubicazione* prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)*", delle "*Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)*" e istituzione della *Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili i seguenti **PERICOLI**:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: \_\_\_\_\_

**PANORAMICA DELL'ANALISI**

Indicazione <b>ESPOSIZIONE</b> (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
<b>Clima attuale</b>								
<b>Clima futuro</b>								
<b>Punteggio massimo, attuale + futuro</b>								

Indicatore di valutazione del RISCHIO:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.



**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**



## II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione <b>SENSIBILITÀ</b> <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Ambiti di riferimento <sup>4</sup>	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di sensibilità:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

<sup>4</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.



**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Esposizione <i>(clima attuale + futuro)</i>		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità <i>(maggiore tra gli ambiti di riferimento)</i>	ALTA	<i>es. inondazione</i>		
	MEDIA		<i>es. calore</i>	
	BASSA			<i>es. siccità</i>

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**





## CONCLUSIONI FINALI

*Barrare la casella appropriata:*

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio BASSO e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio MEDIO e/o ALTO e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul/i rischio/i in tal modo identificato/i

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

## ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: [https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05\\_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028](https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028)

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data \_\_\_\_\_

(sottoscritta digitalmente dal tecnico<sup>5</sup>)

<sup>5</sup> La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale.



## Allegato A7 – Valutazione di conformità al principio DNSH

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata, oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteria di Vaglio Tecnico di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

#### Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<b>PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano”, Azioni 9.1 “Strategie urbane” e 9.2 “Interventi di miglioramento della capacità amministrativa” Procedura negoziale per l’individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024).</b>
Polo proponente	
Titolo dell’intervento	

<b>OBIETTIVO DNSH</b>	<b>1) Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/clima</b>	
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio):</b> <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]</i>	
<b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell’intervento</b>	
<b>OBIETTIVO DNSH</b>	<b>2) Adattamento ai cambiamenti climatici</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/clima</b>	
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull’intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?</b>	



<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**

[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]

**Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento**



<b>OBIETTIVO DNSH</b>		<b>3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>acqua</b>		
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o</li> <li>• al buono stato ecologico delle acque marine?</li> </ul>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p><b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b></p>		



<b>OBIETTIVO DNSH</b>		<b>4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>acqua/biodiversità/aria/suolo</b>		
<p><b>Ci si attende che la tipologia di intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?</li> <li>• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?</li> <li>• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?</li> </ul>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p><b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b></p>		



<b>OBIETTIVO DNSH</b>		<b>5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/acqua/suolo</b>		
<b>Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?</b>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>          [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</p>		
<p><b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b></p>		



<b>OBIETTIVO DNSH</b>		<b>6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>biodiversità</b>		
<b>Ci si attende che l'intervento:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?</b></li> <li>• <b>nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?</b></li> </ul>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p><b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b></p>		

Sottoscritto dal tecnico

Luogo e data



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Urbanistica

TIPOLOGIA OPERAZIONE	
Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano" Azioni 9.1 "Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa" STRUMENTO DI SELEZIONE: Procedura concertativo-negoziale <b>Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana</b>	
Descrizione sintetica	Strumento di selezione
<b>Finalità:</b> la Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo RSO5.1. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", intende individuare, con un approccio <i>bottom up</i> , Strategie	

urbane territoriali (di seguito anche “Strategie”) volte a sostenere una crescita economica in armonia con l’integrità degli ecosistemi e con l’equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni.

L’approccio strategico che si intende attuare con lo strumento di selezione risulta essere in linea con l’Obiettivo 11 dell’Agenda 2030 “*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*”, poiché l’Amministrazione intende favorire Strategie urbane territoriali finalizzate a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e resilienti, generando effetti moltiplicatori rilevanti per l’intero territorio di riferimento e per la qualità della vita dei suoi abitanti, rafforzando altresì le relazioni sociali ed economiche nei luoghi in cui la popolazione risiede, lavora ed effettua gli spostamenti giornalieri casa/lavoro.

Sulla base di valutazioni orientate ad obiettivi di efficacia ed efficienza, i 13 Poli OCSE individuati all’interno dello strumento di selezione possono essere supportati da azioni di sistema per la definizione dei fabbisogni e costruzione di scenari di sviluppo da realizzarsi attraverso processi partecipativi funzionali alla definizione e all’attuazione delle Strategie, coerentemente con l’art. 3 paragr.4 lett. b) del Regolamento (UE) n. 2021/1058.

La procedura attivata prevede, pertanto, la selezione delle Strategie urbane territoriali e degli interventi attuativi delle stesse (Azione 9.1), nonché la selezione dei progetti di rafforzamento della *governance* (Azione 9.2), strumentali alla definizione, implementazione, gestione ed attuazione della Strategia.

**Dotazione finanziaria:** La dotazione finanziaria complessiva individuata per la procedura di selezione è di **€ 105.646.944,00** a valere sulla Priorità IX “Sviluppo territoriale e urbano” del PR Puglia 2021-2027” ed è ripartita come segue:

- **€ 102.213.418,00** a valere sull’Azione 9.1 Strategie Urbane declinata nelle seguenti sub Azioni:
  - Sub Azione 9.1.1 Interventi per la valorizzazione turistico culturale delle città € 38.297.017,34;
  - Sub Azione 9.1.2 Interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle città € 12.413.515,97;
  - Sub Azione 9.1.3 Interventi per la rigenerazione urbana € 51.502.884,69
- **€ 3.433.526,00** a valere sull’Azione 9.2 Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa.

**Entità del Contributo:** il contributo concedibile è ripartito per **azione di riferimento** ed è ripartito come segue:

- (Azione 9.1 – Strategie urbane) per l’attuazione degli interventi previsti nella Strategia, a ciascun Polo potrà essere concesso il contributo di **€ 5.093.339,85** a copertura delle spese ammissibili; nel caso in cui la Strategia (e gli interventi attuativi della stessa) preveda

l'aggregazione al Polo di n. 1 (uno) Comune, il contributo concedibile di cui sopra sarà elevato di € 1.000.000,00, mentre nel caso di aggregazione al Polo di n. 2 (due) Comuni, il contributo sarà elevato di € 3.000.000,00, fermo restando il riconoscimento dello stesso a copertura delle spese ammissibili. Le proposte progettuali degli interventi candidabili dovranno, pena l'inammissibilità, prevedere un costo minimo di € 500.000,00 (contributo PR Puglia 2021-2027 ed eventuale cofinanziamento);

- (Azione 9.2 – Interventi di miglioramento della capacità amministrativa) per l'attuazione di interventi volti ad individuare beni e servizi necessari a realizzare il rafforzamento della propria capacità amministrativa (e dei Comuni eventualmente aggregati) in funzione della Strategia urbana territoriale da attuare, a ciascun Polo potrà essere concesso un contributo massimo di **€ 264.096,60** a copertura delle spese ammissibili. Le proposte progettuali candidabili devono, pena l'inammissibilità, prevedere un costo totale minimo di € 201.000,00 (contributo PR Puglia 2021-2027 ed eventuale cofinanziamento).

**Proponenti:** le Aree urbane individuate ai fini della procedura sono rappresentate da **13 Poli OCSE: Foggia, Cerignola, Barletta, Andra, Trani, Bisceglie, Molfetta, Bitonto, Bari, Altamura, Taranto, Brindisi e Lecce.**

Ciascuno dei 13 Poli ha **facoltà di aggregarsi al massimo con due Comuni afferenti al Polo stesso**, individuati all'interno del medesimo "Sistema locale del lavoro (SLL, 2019) stipulando apposito Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in cui vengono disciplinati gli impegni e gli obblighi delle Parti, eventualmente anche di natura finanziaria, per la definizione della Strategia urbana territoriale e dell'intervento di rafforzamento della capacità amministrativa, nonché tutti gli aspetti riguardanti la sua attuazione, ivi compresa la rendicontazione delle spese.

**Tipologia di procedura di selezione:** lo strumento di selezione è la "procedura concertativo-negoziale"

**Indicatori del Programma:** Le operazioni finanziate a valere sullo strumento di selezione contribuiscono al conseguimento dei seguenti indicatori di output RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno, RCO76 Progetti integrati di sviluppo territoriale, RCO77 Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, RCO114 Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane ed i seguenti indicatori di risultato RCR52 Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi ed RCR77 Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno

Oggetto del Controllo	Riferimenti strumento di selezione	Sì No NA	Documentazione e a supporto / Riferimenti normativi	NOTE
<b>PRINCIPI GENERALI (Reg. (UE) 2021/1060)</b>				
1	Lo strumento di selezione è coerente con gli obiettivi specifici definiti dal Programma Regionale?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità	SI  Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002	La Procedura negoziale, rivolta esclusivamente ai 13 Poli OCSE individuati dallo studio OCSE, secondo la classificazione basata sul grado di urbanizzazione ( <i>degree of urbanisation – DEGURBA</i> ), intende individuare, con un approccio <i>bottom up</i> , Strategie urbane territoriali (di seguito anche "Strategie") volte a sostenere una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni.  La procedura di cui trattasi contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo RSO5.1. <i>"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane"</i> del PR Puglia 2021-2027, nell'ambito della Priorità 9 "Sviluppo territoriale e urbano" - Azioni 9.1 "Strategie urbane" e 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa".

2	Lo strumento di selezione è coerente con gli obiettivi strategici delineati dall'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità	SI	Lo strumento di selezione e gli interventi che con lo stesso s'intendono finanziare, sono coerenti con gli obiettivi strategici delineati dall'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 e specificatamente con l'obiettivo declinato al paragrafo 1, lettera e) <i>un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali.</i>
3	Lo strumento di selezione è coerente con i principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità 4 – Interventi finanziabili 6 – Immunizzazione degli effetti del clima 7 – Rispetto del principio DNSH	SI	Lo strumento di selezione e gli interventi che con lo stesso s'intendono finanziare tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e prevede, altresì, tra i criteri di ammissibilità sostanziale di cui alle modalità di valutazione delle proposte progettuali la verifica del soddisfacimento del rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060.  L'approccio strategico adottato con lo strumento di selezione risulta essere in linea con l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 <i>"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"</i> , poiché l'Amministrazione intende favorire Strategie urbane territoriali finalizzate a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e

					resilienti, generando effetti moltiplicatori rilevanti per l'intero territorio di riferimento e per la qualità della vita dei suoi abitanti, rafforzando altresì le relazioni sociali ed economiche nei luoghi in cui la popolazione risiede, lavora ed effettua gli spostamenti giornalieri casa/lavoro.
4	Lo strumento di selezione è coerente con le forme di sovvenzione di cui all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 3.1 – Forma dell'agevolazione	SI		Ai sensi della Procedura negoziale, l'entità del contributo massimo concedibile assume la forma di sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, ed è invariabile in aumento.
5	Lo strumento di selezione è conforme alle norme in materia visibilità, trasparenza e di informazione?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 12.1 – Obblighi e impegni del beneficiario 12.2 – Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 12.3 - Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	SI	Allegato IX al Reg. (UE) 2021/1060	La Procedura negoziale prevede tra gli obblighi del Beneficiario, da assumere in fase di sottoscrizione del Disciplinare, l'applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.) e l'obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali del Beneficiario, ove esistenti,

				<p>una breve descrizione dell'operazione, delle finalità e dei risultati attesi, con esplicito richiamo al sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.</p> <p>Inoltre, la Procedura negoziale prevede uno specifico paragrafo (<i>rif.</i> Par. 12.2 della Comunicazione) sul rispetto degli obblighi di visibilità e trasparenza, nell'ambito del quale si specifica che:</p> <p>"In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;</li> <li>• apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;</li> <li>• per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate,</li> </ul>
--	--	--	--	---

				<p>esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.</li> </ul> <p>Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.”</p> <p>La Procedura negoziale rispetta le norme</p>
--	--	--	--	--

					in materia di informazione rivolte ai potenziali beneficiari e ai beneficiari effettivi attraverso le forme di pubblicazione previste in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.
6	Qualora lo strumento di selezione sia stato adottato prima dell'approvazione del PR, ne è stata verificata la coerenza con i relativi criteri di selezione?			NA	La fattispecie non ricorre essendo il PR Puglia 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022
7	Lo strumento di selezione rispetta le procedure di selezione previste nel SiGeCo, inclusi i contenuti minimi di cui alla/e POS applicabile/i?	Procedura negoziata concertativo-		SI	<p>- Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del 09.03.2023 come modificati in data 03.05.2024</p> <p>- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPRO 02). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060</p> <p>- Adozione del testo descrittivo del</p> <p>La Procedura negoziata prevede che la selezione delle operazioni avvenga attraverso <i>procedura "concertativo-negoziata"</i> e sulla base dei Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma; risulta pertanto conforme alla <b>POS C.1.c</b> del SiGeCo concernente la <i>selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziata (a regia regionale)</i>.</p>

				Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati (A.D. 150 del 29/05/2024)	
<b>DISPOSIZIONI SPECIFICHE FONDO FESR (Reg. UE n. 2021/1058)</b>					
8	Lo strumento di selezione, individua operazioni rientranti nell'ambito di intervento del FESR (cfr. art. all'art. 5, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1058)?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità 4 - Interventi finanziabili	SI		<p>La Procedura attivata prevede la selezione di Strategie urbane territoriali e degli interventi attuativi delle stesse (Azione 9.1), nonché la selezione dei progetti di rafforzamento della <i>governance</i> (Azione 9.2), strumentali alla definizione, implementazione, gestione ed attuazione della Strategia.</p> <p>La finalità strategica che la Procedura intende perseguire è quella di individuare, con un approccio <i>bottom up</i>, Strategie urbane territoriali (di seguito anche "Strategie") volte a sostenere una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni.</p> <p>Trattasi, pertanto, di <i>investimenti in infrastrutture</i> (cfr. art. 5, par. 1 lett. a) Reg. (UE) 2021/1058)</p>

9	Lo strumento di selezione promuove interventi atti a sostenere almeno uno degli obiettivi specifici indicati dall'art. 3 del Reg. (UE) 2021/1058?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità 4 - Interventi finanziabili	SI	Lo strumento di selezione, sviluppato in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dall'art. 3 del Reg. (UE) 2021/1060 e, specificatamente, con l'obiettivo declinato al paragrafo 1, lettera e) <i>“un’Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali”</i> , provvedendo a promuovere lo sviluppo locale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza delle aree urbane., nonché con il paragrafo 4 lett. b) attività che migliorano la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR e del Fondo di coesione, purché contribuisca agli obiettivi del programma.
10	Lo strumento di selezione contiene un riferimento agli indicatori di output da utilizzare?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 1 – Finalità	SI	Lo strumento di selezione e gli interventi che con lo stesso s'intendono finanziare contribuisce alla valorizzazione dei seguenti indicatori di output a valere sull'Azione 9.1: <ul style="list-style-type: none"><li>- RCO75 - Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno;</li><li>- RCO76 - Progetti integrati di sviluppo territoriale;</li><li>- RCO77 - Numero dei siti culturali e</li></ul>

					turistici beneficiari di un sostegno; - RCO114 - Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane.
<b>SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>					
11	Lo strumento di selezione prevede che le proposte progettuali vengano ammesse a finanziamento a seguito di valutazione effettuata in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>8 – ITER DI SELEZIONE</p> <p>10 – MODALITA' DI VALUTAZIONE</p> <p>Allegato A1 FASE 2 – PROCEDURA NEGOZIALE - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	SI	<p>Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia 2021-2027 ai sensi dell'art. 7, par.1 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (cfr. DGR del 03/05/2023, n. 603 della Regione Puglia)</p>	<p>I criteri di selezione utilizzati per la Procedura negoziale sono quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, ai sensi dell'art. 73, par. 1, del Reg. (UE) n. 1060/2021, in quanto in linea con gli obiettivi specifici ed i risultati attesi della Priorità IX - Azione 9.1 e Azione 9.2 del PR Puglia 2021-2027.</p> <p>In particolare, la Comunicazione prevede il seguente iter procedimentale suddiviso in due fasi:</p> <p><b>FASE 1:</b></p> <p>1.A - Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di <i>governance</i> (Azione 9.2)</p> <p>1.B - Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1)</p> <p><b>FASE 2:</b> selezione degli interventi attuativi della Strategia urbana selezionata in Fase 1.B.</p> <p><b><u>ITER PROCEDIMENTALE FASE 1</u></b></p> <p><b><u>1.A - Miglioramento della capacità amministrativa (Azione 9.2)</u></b></p>

					<p><b>Ammissibilità formale</b></p> <p><u>Verifica di ammissibilità formale</u> finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);</li> <li>• correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);</li> <li>• eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);</li> <li>• rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.</li> </ul> <p><b>Ammissibilità sostanziale</b></p> <p>La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale è sottoposta alla <u>verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale</u> di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti</li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p>di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);</li> <li>• rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);</li> </ul> <p><b>Valutazione sostanziale</b></p> <p>La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a <u>valutazione sostanziale</u> secondo i criteri di seguito definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conseguimento degli obiettivi di rafforzamento delle competenze tecniche ed operative degli Enti Locali;</li> <li>• qualità tecnica della proposta: appropriatezza delle metodologie e delle soluzioni gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere;</li> <li>• coerenza del percorso partecipativo agli obiettivi della Strategia proposta</li> </ul> <p><b><u>1.B - Strategie urbane territoriali (Azione 9.1)</u></b></p> <p><b>Ammissibilità formale</b></p> <p><u>Verifica di ammissibilità formale</u></p>
--	--	--	--	--	--

					<p>finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);</li> <li>• correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);</li> <li>• eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);</li> <li>• rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.</li> </ul> <p><b><i>Ammissibilità sostanziale</i></b></p> <p>La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale è sottoposta alla <u>verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale</u> di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);</li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);</li> <li>• rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);</li> <li>• coerenza con la pianificazione urbanistica e territoriale locale e regionale (specifico Azione 9.1);</li> <li>• coerenza con la normativa sui diritti delle persone con disabilità (specifico Azione 9.1);</li> <li>• coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 9.1);</li> </ul> <p><b>Valutazione sostanziale</b></p> <p>La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a <u>valutazione sostanziale</u> secondo i criteri di seguito definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità dell'analisi dei fabbisogni proposta;</li> <li>• capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità;</li> <li>• grado di integrazione con altre linee</li> </ul>
--	--	--	--	--	---

					<p>di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale;</p> <p><b><u>ITER PROCEDIMENTALE FASE 2</u></b></p> <p><b><u>SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AFFERENTI ALLA STRATEGIA (Azione 9.1)</u></b></p> <p>La Comunicazione contiene l'Allegato A1 – Procedura negoziale – Selezione di interventi nella quale è indicato l'iter di selezione degli interventi suddivisi per tipologia come definiti al paragrafo 4 della stessa.</p> <p><b><i>Ammissibilità formale (comune per tutte le tipologie di intervento)</i></b></p> <p><u>Verifica di ammissibilità formale</u> finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dall'Allegato A1 della Comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);</li> <li>• correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);</li> <li>• eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di</li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p>applicazione del Fondo);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.</li> </ul> <p><b><i>Ammissibilità sostanziale (comune per tutte le tipologie di intervento)</i></b></p> <p>La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale è sottoposta alla <u>verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale</u> di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);</li> <li>coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);</li> <li>rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale).</li> <li>Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU) o Programma di Rigenerazione Urbana redatto ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 29 luglio 2008, n.21 quale documento/programma di analisi delle problematiche urbane relative al degrado degli elementi fisici ed alla</li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p>marginalizzazione sociale ed economica dei quartieri urbani (specifico Azione 9.1).</p> <p><b>Valutazione sostanziale</b> (specifica per tipologia di intervento)</p> <p>La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a <u>valutazione sostanziale</u> secondo i criteri di seguito definiti e suddivisi secondo le seguenti tipologie di interventi:</p> <p>A – PROPOSTE PROGETTUALI CHE PREVEDONO <u>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E IMMOBILI PUBBLICI</u>, ANCHE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b></li> <li>- <b>Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale</b></li> </ul> <p>Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di <u>efficientamento energetico</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO2 complessive dell'intervento (kWh/anno e kgCO2/anno)</b></li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p>B - INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b></li> <li>- <b>Coerenza con la Strategia nazionale del verde urbano</b></li> </ul> <p>Qualora l'intervento si attui anche attraverso <u>la realizzazione di piste ciclabili</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Grado di connessione con la rete ciclabile esistente</b></li> <li>- <b>Coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di mobilità</b></li> </ul> <p>C - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Capacità dell'intervento di sostenere percorsi sperimentali e/o innovativi per la fruizione del patrimonio culturale;</b></li> <li>- <b>Capacità dell'intervento di ampliare l'accesso all'offerta culturale delle fasce più deboli e più vulnerabili della popolazione</b></li> <li>- <b>Grado di attrattività della proposta progettuale in termini di</b></li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p><b>rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi</b></p> <p>D - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Capacità della proposta progettuale di promuovere servizi turistici innovativi</b></li> <li>- <b>Capacità di proporre soluzioni diversificate di fruizione dell'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle caratteristiche dei luoghi</b></li> </ul>
12	Qualora lo strumento di selezione stabilisca criteri e/o sub-criteri di valutazione di natura qualitativa, la cui concreta applicazione e quantificazione implichi l'espressione di un giudizio, sono specificati in maniera chiara e trasparente i relativi livelli qualitativi?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>10 – MODALITA' DI VALUTAZIONE</p> <p>Allegato A1 FASE 2 – PROCEDURA NEGOZIALE - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI</p>	SI		<p>La Comunicazione contiene criteri oggettivi e non prevede criteri e/o sub-criteri di valutazione di natura qualitativa, la cui concreta applicazione e quantificazione implichi l'espressione di un giudizio.</p> <p><b><u>1.A - Miglioramento della capacità amministrativa (Azione 9.2)</u></b></p> <p>La Comunicazione contiene i seguenti criteri/sub – criteri di valutazione:</p> <p><b>A – Conseguimento degli obiettivi di rafforzamento delle competenze tecniche ed operative degli Enti Locali</b></p> <p><i>A.1 – Capacità della proposta di contribuire a realizzare lo sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali</i></p>

					<p><b>B – Qualità tecnica della proposta: appropriatezza delle metodologie e delle soluzioni gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere</b></p> <p><i>B.1 Definizione nella proposta di indicatori di impatto misurabili, utili alla valutazione del conseguimento degli obiettivi di sviluppo/rafforzamento</i></p> <p><b>C – Coerenza del percorso partecipativo agli obiettivi della Strategia proposta</b></p> <p><i>C.1 – Capacità della proposta di coinvolgere la cittadinanza e gli stakeholder nelle fasi di preparazione, elaborazione e sviluppo/attuazione della strategia</i></p> <p><b><u>1.B - Strategie urbane territoriali (Azione 9.1)</u></b></p> <p>La Comunicazione contiene i seguenti criteri/sub – criteri di valutazione:</p> <p><b>A - Qualità dell'analisi dei fabbisogni proposta;</b></p> <p><i>A.1 – Analisi del contesto territoriale di riferimento</i></p> <p><i>A.2 - Analisi dei fabbisogni</i></p> <p><b>B - Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità;</b></p> <p><i>B.1 – Capacità della di Strategia urbana territoriale di soddisfare le esigenze di sviluppo e le potenzialità dell'area, favorendo le interconnessioni di tipo economico, sociale</i></p>
--	--	--	--	--	--

					<p>e ambientale;</p> <p><b>C - Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale;</b></p> <p><i>C.1 – Sinergia della proposta con le linee di investimento di cui al paragrafo 4.1.</i></p> <p><b><u>ITER PROCEDIMENTALE FASE 2</u></b></p> <p><b><u>SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AFFERENTI ALLA STRATEGIA (Azione 9.1)</u></b></p> <p>L'Allegato A1 della Comunicazione contiene i seguenti criteri/sub – criteri di valutazione suddivisi per tipologia di interventi:</p> <p>A – PROPOSTE PROGETTUALI CHE PREVEDONO <u>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI E IMMOBILI PUBBLICI</u>, ANCHE IN TERMINI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</p> <p>- <b><i>A - Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</i></b></p> <p><i>A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione dell'immobile, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia</i></p>
--	--	--	--	--	--

					<p>A.2 – Capacità della proposta progettuale di rigenerare le risorse già disponibili rendendole fruibili anche per altri destinatari/funzioni</p> <p>- <b>B - Grado di integrazione con altre linee di investimento già attivate e finalizzate alla rigenerazione urbana, economica, sociale e culturale</b></p> <p>B1 – Capacità della proposta progettuale di integrare altre linee di investimento</p> <p>Qualora l'intervento si realizzi anche in termini di <u>efficientamento energetico</u>:</p> <p>- <b>A - Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO2 complessive dell'intervento (kWh/anno e kgCO2/anno)</b></p> <p>A.1 - Percentuale di riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren)</p> <p>A.2 – Riduzione emissioni di CO2 annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO2/mq anno]</p> <p>A.3 – Miglioramento della classe energetica dell'unità strutturale post operam</p> <p>B - INTERVENTI DI RECUPERO E</p>
--	--	--	--	--	--

					<p>RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI URBANI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A - Capacità della strategia di favorire il miglioramento della qualità della vita delle persone e delle rispettive comunità</b>  A.1 – Capacità della proposta progettuale di soddisfare, attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, i fabbisogni emersi nell'elaborazione della strategia</li> <li>- <b>Coerenza con la Strategia nazionale del verde urbano</b>  B.1 – Mitigazione degli effetti prodotti dalle isole di calore e/o al miglioramento del macroclima  B.2 – Capacità della proposta di realizzare interventi in linea con la Strategia nazionale del verde urbano</li> </ul> <p>Qualora l'intervento si attui anche attraverso <u>la realizzazione di piste ciclabili</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A - Grado di connessione con la rete ciclabile esistente</b>  A.1 - Capacità dell'intervento di connettere i punti strategici di interesse territoriale  A2 – Capacità dell'intervento di valorizzare le risorse territoriali</li> </ul>
--	--	--	--	--	---

					<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>B - Coerenza con la programmazione regionale e locale in materia di mobilità</b></li> <li><i>B.1 - Coerenza con la pianificazione della mobilità sostenibile</i></li> <li>C - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</li> <li>- <b>A - Capacità dell'intervento di sostenere percorsi sperimentali e/o innovativi per la fruizione del patrimonio culturale;</b></li> <li><i>A.1 - Individuazione di modalità innovative per la fruizione del patrimonio culturale</i></li> <li>- <b>B - Capacità dell'intervento di ampliare l'accesso all'offerta culturale delle fasce più deboli e più vulnerabili della popolazione</b></li> <li><i>B.1 - Potenziamento dell'offerta culturale</i></li> <li>- <b>C - Grado di attrattività della proposta progettuale in termini di rigenerazione e rivitalizzazione dei luoghi</b></li> <li><i>C.1 - Capacità dell'intervento di favorire l'attrattività del patrimonio culturale</i></li> </ul>
--	--	--	--	--	--

					<p><i>materiale e immateriale, del paesaggio e dell'archeologia industriale</i></p> <p>D - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A - Capacità della proposta progettuale di promuovere servizi turistici innovativi</b></li> </ul> <p><i>A.1 – Capacità dell'intervento di prevedere soluzioni utili alla crescita turistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>B - Capacità di proporre soluzioni diversificate di fruizione dell'offerta turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle caratteristiche dei luoghi</b></li> </ul> <p><i>B.1- Capacità dell'intervento di realizzare la diversificazione dell'offerta turistica</i></p> <p><i>B.2 Capacità della proposta di incrementare, in termini turistici, servizi, infrastrutture e ricettività orientandoli alla sostenibilità socio-culturale ed ambientale</i></p>
13	Lo strumento di selezione contiene gli allegati utili alla presentazione della proposta progettuale?	Comunicazione (paragrafi e/o punti): 9 – Termini e modalità di	SI		Alla Comunicazione è allegata la documentazione utile alla presentazione della proposta progettuale, secondo format realizzati in conformità alle

		<p>presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere</p> <p>Allegato A1 – Fase 2 – Procedura negoziale – Selezione degli interventi</p> <p>Allegato A2 – Schema proposta di strategia</p> <p>Allegato A3 – Schema proposta modello di governance</p> <p>Allegato A4.1.1 – Istanza di finanziamento (az.9.1 Strategie urbane)</p> <p>Allegato A4.1.2 – Istanza di finanziamento (az. 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa)</p> <p>Allegato A5.1 – Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.2 - Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.3 - Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.4 - Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A6 – Verifica</p>			<p>prescrizioni dello strumento di selezione.</p>
--	--	---	--	--	---

		climatica Allegato A7 - Valutazione di conformità al principio DNSH			
14	Gli allegati sono conformi con quanto disciplinato con lo strumento di selezione?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>9 – Termini e modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere</p> <p>Allegato A1 – Fase 2 – Procedura negoziale – Selezione degli interventi</p> <p>Allegato A2 – Schema proposta di strategia</p> <p>Allegato A3 – Schema proposta modello di governance</p> <p>Allegato A4.1.1 – Istanza di finanziamento (az.9.1 Strategie urbane)</p> <p>Allegato A4.1.2 – Istanza di finanziamento (az. 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa)</p> <p>Allegato A5.1 – Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.2 - Scheda tecnica</p>	SI		<p>Alla Comunicazione è allegata la documentazione utile alla presentazione della proposta progettuale, secondo format realizzati in conformità alle prescrizioni dello strumento di selezione</p>

		<p>della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.3 - Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A5.4 - Scheda tecnica della proposta progettuale</p> <p>Allegato A6 – Verifica climatica</p> <p>Allegato A7 - Valutazione di conformità al principio DNSH</p>			
15	Lo strumento di selezione indica le modalità e i termini per la presentazione delle proposte progettuali?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>9 – Termini e modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere</p>	SI		<p>I Soggetti proponenti potranno presentare le proposte progettuali afferenti alle Azioni 9.1 e 9.2 (istanza di finanziamento e relativi allegati) secondo la seguente tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Fase 1.A: Selezione della proposta progettuale volta a definire il modello di governance (Azione 9.2) entro 45 giorni dalla PEC di comunicazione di avvio della procedura negoziale</i></li> <li>- <i>Fase 1.B: Selezione della proposta di Strategia urbana territoriale (Azione 9.1) entro 105 giorni dalla PEC di comunicazione di avvio della procedura negoziale</i></li> <li>- <i>Fase 2: Selezione degli interventi a valere sulla Strategia urbana territoriale approvata nella Fase 1 (Azione 9.1) entro 120 giorni dalla</i></li> </ul>

					<b>data di ricezione dell'Atto di approvazione della Strategia.</b>
16	Lo strumento di selezione richiede il rispetto dei requisiti di cui all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>Allegato A4.1.1 – Istanza di finanziamento (az.9.1 Strategie urbane)</p> <p>Allegato A4.1.2 – Istanza di finanziamento (az. 9.2 – Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa)</p>	SI		<p>La sussistenza dei requisiti di cui all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060, oltre che nell'Avviso, è ribadita nell'istanza di partecipazione in cui i Soggetti proponenti dichiarano l'accettazione dei termini, obblighi e condizioni nonché dei requisiti di ammissibilità ivi indicati.</p>
17	Lo strumento di selezione disciplina le cause di revoca e rinuncia al finanziamento nonché le conseguenti modalità di recupero/restituzione delle somme eventualmente già erogate?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>15 – Revoca del contributo</p> <p>16 – Rinuncia al contributo</p> <p>17 – Restituzione delle somme ricevute</p>	SI		<p>Al punto 15 riguardante i casi di revoca, sono disciplinate le casistiche al ricorrere delle quali la Regione può revocare il contributo concesso, nonché le modalità secondo cui il beneficiario può rinunciare al contributo.</p> <p>Specificatamente, la Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:</p> <p>a) violazione delle disposizioni del presente Comunicazione, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;</p> <p>b) negligenza, imperizia o altro</p>

					<p>comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;</p> <p>c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;</p> <p>d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.</p> <p>Il Beneficiario ha facoltà di rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto.</p> <p>È altresì previsto dalla Comunicazione che nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.</p>
18	Lo strumento di selezione prevede specifiche indicazioni circa l'archiviazione, la conservazione e la messa a disposizione di documenti utili a consentire l'accertamento della regolarità fisica, finanziaria e procedurale dell'operazione?	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>12.1 – Obblighi ed impegni del beneficiario</p>	SI		<p>Al paragrafo 12.1 "Obblighi ed impegni del Beneficiario" la Comunicazione contempla, tra gli altri, gli obblighi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo</li> </ul>

					<p>finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.</p>
19	<p>Lo strumento di selezione prevede norme sull'ammissibilità della spesa conformi all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 e alle norme nazionali di riferimento?</p>	<p>Comunicazione (paragrafi e/o punti):</p> <p>13 – Spese ammissibili</p> <p>14 – Spese non ammissibili</p>	SI		<p>La Comunicazione disciplina le tipologie di spese ammissibili e quelle non ammissibili.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le <b>spese ammissibili</b> (rif. punto 13 della Comunicazione) a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e quelle definite dall'Comunicazione;</li> <li>- le spese <b>non ammissibili</b> (rif. punto 14 della Comunicazione) sono <ul style="list-style-type: none"> <li>• le ammende, penali e controversie legali, nonché i</li> </ul> </li> </ul>

					<p>maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese relative alla manutenzione ordinaria, alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.</li> </ul> <p>Le spese non ammissibili, ai sensi della Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare del costo complessivo del progetto.</p>
<b>AIUTI DI STATO (art.107 TFUE) (compilare ove ricorrente)</b>					
20	I contributi concessi a valere sullo strumento di selezione si configurano come Aiuti di Stato?			NO	<p>Gli interventi finanziabili a valere sulla Comunicazione sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità di cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura</p>

					quale "Aiuto di Stato".
--	--	--	--	--	-------------------------

	OSSERVAZIONI	AZIONI DA PORRE IN ESSERE

<b>Data del controllo</b>
<b>Firma del Responsabile di Azione</b> Giuseppe Angelini

Bari, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Firma del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali**

Anna Maria Candela \_\_\_\_\_

**Firma del Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione**

Salvatore Patrizio Giannone \_\_\_\_\_